



**FONDAZIONE
GIGI GHIROTTI GENOVA**
Ente Terzo Settore

BILANCIO SOCIALE 2023



SOMMARIO

	Pag.
1	1
1.1	1
1.2	1
1.3	2
2	3
2.1	3
2.2	4
2.3	5
2.4	6
2.5	7
3	8
3.1	10
3.2	11
4	12
4.1	12
4.2	13
4.3	15
4.4	18
4.5	23

5	Le Strutture	31
6	Il Valore Creato	38
6.1	La Formazione	38
6.2	L'Assistenza Domiciliare	42
6.3	La Farmacia	53
6.4	Il settore Logistica, Magazzino, Centro raccolta prelievi	56
6.5	Gli Hospice: analisi delle assistenze	61
6.6	Sistema Gestione Qualità	64
6.7	Le Convenzioni nel territorio	69
6.8	Policy e linee guida della gestione patrimoniale	70
6.9	Analisi dei costi e dei ricavi	71
6.10	Un focus sui ricavi extra convenzione	73
6.11	I fornitori	74
6.12	Sintesi dati patrimoniali ed economici	75
6.13	I risultati dell'anno	76
6.14	La relazione dell'Organo di Controllo	82
7	Obiettivi Futuri	84



1 - INTRODUZIONE

1.1 NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale della Fondazione Gigi Ghirotti - Genova rappresenta uno strumento efficace per la trasmissione in maniera chiara e trasparente delle attività, dei valori, dei risultati e degli obiettivi della nostra organizzazione - raggiunti e da raggiungere - nell'anno 2023.

Questo documento, in particolare, è stato redatto ispirandosi alle direttive emanate dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recanti le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

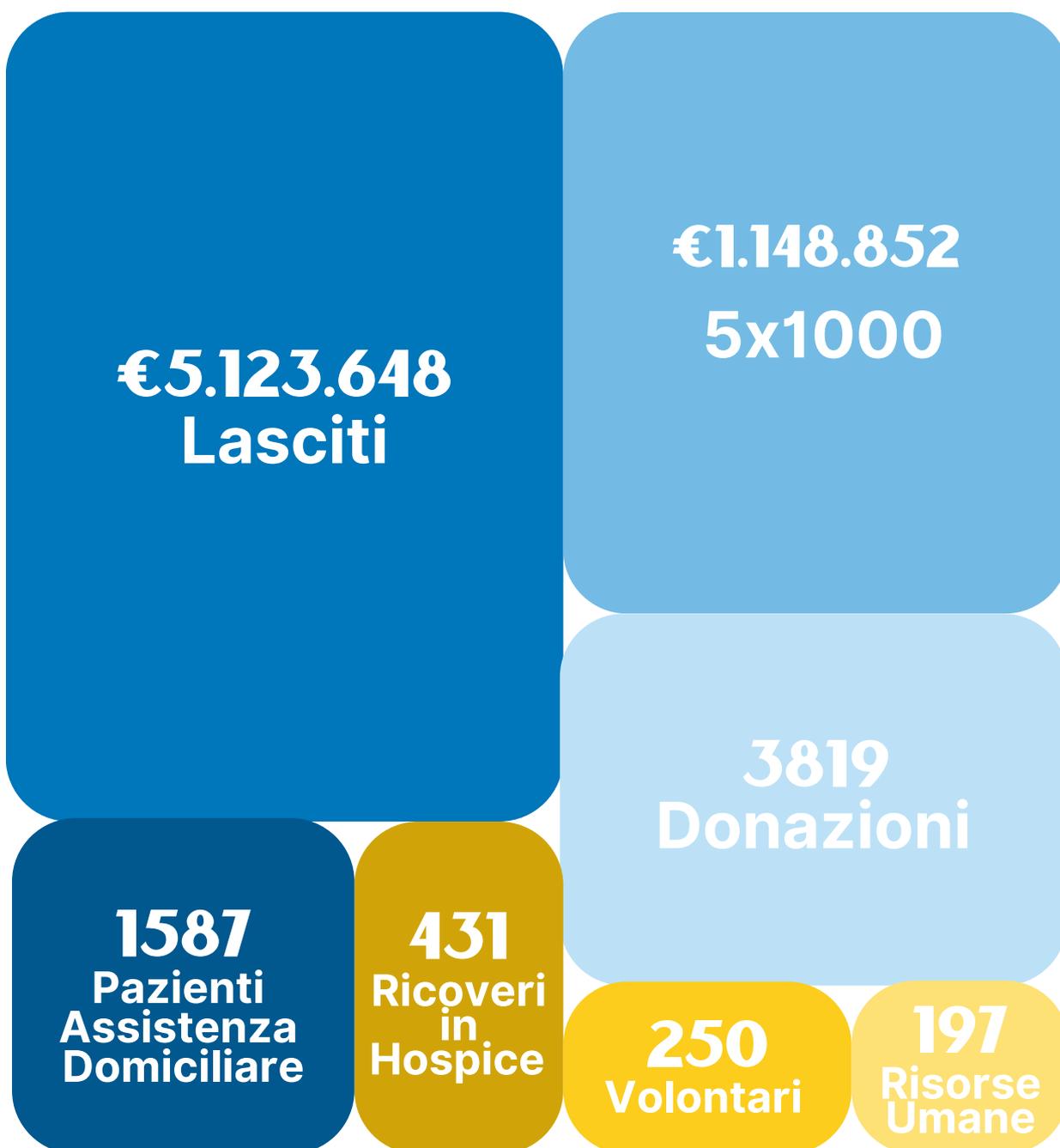
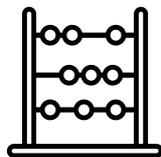
L'obiettivo principale di questa esposizione sarà quello di comunicare a tutti i portatori di qualsiasi interesse rivolto alla Fondazione (i cd. "stakeholders") i risultati dell'organizzazione, e le risposte fornite alle loro attese.

1.2 LE AREE DI INTERVENTO



- **Assistenza socio sanitaria gratuita** in Hospice e a domicilio a malati di cure palliative (CP), SLA (sclerosi laterale amiotrofica), MID (malattie infettive domiciliari), garantita 365 giorni all'anno da operatori specializzati.
- **Sensibilizzazione** sui temi delle cure palliative e sul volontariato per tutta la comunità.
- **Aggiornamento** costante al personale: professionisti sanitari, volontari e tutti i dipendenti della Fondazione.

1.3 I NUMERI DEL 2023



2 - LA NOSTRA FONDAZIONE

2.1 LA NOSTRA STORIA



2.2 LA NOSTRA IDENTITÀ



VOLONTARI

importante anello di congiunzione fra la famiglia e gli operatori sanitari, sono presenti con discrezione ed accompagnano con empatia la persona malata ed i suoi familiari, cercando di facilitare il cammino della famiglia, anche negli aspetti più pratici, nelle incombenze quotidiane.

MEDICI

in grado di comprendere il dolore nella sua complessità: fisico, psicologico, esistenziale, cioè un dolore totale. Devono considerare il malato come una persona e non solo la malattia.



INFERMIERI

con la presenza, l'ascolto e le competenze rilevano ogni cambiamento e aiutano il medico ad identificare i bisogni del malato per costruire un Piano Assistenziale personalizzato e condiviso con paziente e familiari.

FISIOTERAPISTI

svolgono con delicatezza e intelligenza un compito che è soprattutto rivolto al mantenimento di funzioni e movimenti che migliorino la qualità di vita.



PSICOLOGI

sono essenziali sia per il paziente che per la famiglia, in tutte le fasi dell'assistenza con una presa in carico globale. Supportano inoltre l'équipe al fine di prevenire il burnout.

OPERATORI SOCIO SANITARI

svolgono un ruolo considerevole nella cura del malato, operando nel rispetto della dignità persona, anche quando la malattia trasforma il corpo in modo inesorabile, corpo che a volte la persona stessa non riconosce o non vuole più riconoscere.

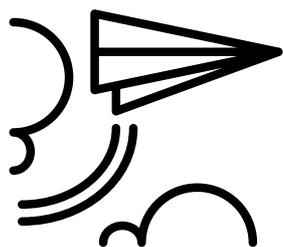


DIPENDENTI

quotidianamente con professionalità, sensibilità e impegno svolgono un ruolo chiave nello sviluppo del lavoro e delle attività.



2.3 MISSION



La Fondazione Gigi Ghirotti di Genova ETS intende proseguire la propria missione nell'alleviare il dolore con gli interventi intesi a controllarlo

nell'ambito delle cure palliative, in assistenza domiciliare con prestazioni sanitarie, psicologiche, sociali e spirituali ai malati e alle loro famiglie nonché negli Hospice, esercitando la propria attività quale struttura socio sanitaria. L'assistenza è prestata da equipe costituita da medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti, operatori sociosanitari e volontari per un loro fondamentale apporto di ascolto, condivisione e aiuto psicologico e sociale al malato e alla famiglia oltre al loro contributo nella gestione complessiva della Fondazione con particolare riferimento alla raccolta fondi indispensabile per la sua stessa vita".



VALORI

GRATUITA' E TRASPARENZA

L'assistenza della Fondazione è gratuita per tutti, sempre, per il malato e per la sua famiglia senza contropartite o condizionamenti.

La trasparenza ispira l'operato della Fondazione in tutti gli ambiti.

PARTECIPAZIONE

Ciascun utente può partecipare alla vita della Fondazione richiedendo, ricevendo e diffondendo utili informazioni sui servizi offerti, riducendo sprechi o duplicazioni

nell'utilizzo delle risorse o proponendo suggerimenti per migliorare l'attività prestata.

CONTINUITA' E SERVIZIO

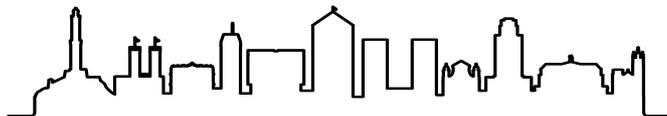
L'erogazione dell'assistenza è svolta senza interruzioni durante tutto il suo percorso.

EGUAGLIANZA

La prestazione dei servizi è uguale per tutti, senza alcuna distinzione di sesso, età, razza, religione, censo, orientamento politico, provenienza.



2.4 LA "GIGI GHIROTTI" NEL TERRITORIO DELLA ASL3 GENOVESE



La Fondazione presta assistenza a titolo gratuito. Per il raggiungimento delle finalità, trae i propri mezzi finanziari dalle seguenti fonti: convenzioni con l'ente pubblico della "ASL 3 Genovese"; lasciti, elargizioni, proventi del 5 per mille, e attività di raccolta fondi.

La Fondazione opera in tutto il territorio della "ASL 3 Genovese", sia attraverso l'attività di operatori sanitari "a domicilio", che attraverso le cure palliative nei due Hospice, uno nel levante cittadino a Genova Albaro, e l'altro nel ponente a Genova Bolzaneto.

Considerando che, il bacino di utenza della "ASL 3 Genovese" comprende circa 700.000 abitanti, e stimando che generalmente all'interno della popolazione vi sia un bisogno di 1,5% di persone che necessitano di cure palliative, 10.500 persone dovrebbero attingere a questo servizio.

Dato che la Fondazione Gigi Ghirotti assiste ogni anno non oltre 2.000 pazienti, il bisogno è oggi ancora largamente insoddisfatto.

I NUMERI DELL'ASSISTENZA NEL 2023



IN HOSPICE
431



A DOMICILIO
1587

2.5 CODICE ETICO



Il Codice Etico è finalizzato alla prevenzione di comportamenti illeciti, in materia di responsabilità amministrativa, attuati da soggetti operanti in posizione tanto apicale quanto subordinata.

Il Codice dichiara la politica della Fondazione, esprime gli impegni, le responsabilità etiche e comportamentali cui devono attenersi i professionisti socio-sanitari, i volontari, i dipendenti, gli organi sociali e tutti i collaboratori/fornitori operanti a diverso titolo.

In particolare, nei rapporti di collaborazione con la Pubblica Amministrazione, la Fondazione partecipa efficacemente al raggiungimento degli obiettivi indicati dalle Istituzioni (Regione Liguria, Asl 3, Alisa), coniugando la propria missione.

Correttezza e trasparenza devono dunque contraddistinguere l'agire della Fondazione, evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza.



3 - LA GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è gestita da un Consiglio di Amministrazione costituito da 10 membri di cui 2 attualmente nominati a vita, tra cui il Presidente:

Prof. Franco Henriquet- **Presidente**

Avv. Stefano Rossi - **Vice Presidente**

Sig.ra Patrizia Fonda - **Consigliera a vita**

Dott. Maurizio Astuni, Sig. Andrea Bisacchi, Sig. Maurizio Bosano, Dott. Michele Corti, Dott.ssa Cristina Cosulich, Dott. Giuseppe Lalla, Prof. Alberto Sobrero - **Consiglieri**

I Consiglieri nominati a tempo determinato durano in carica con un mandato di tre anni e sono rieleggibili.

La carica di Consigliere è subordinata alla preventiva verifica del possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, fermi restanti i requisiti previsti dall'art. 2382 del Codice Civile.

Ai fini della nomina di Consigliere a vita nella Fondazione lo Statuto considera preferenziali nella selezione le seguenti caratteristiche alternative:

- a) almeno 10 anni di partecipazione alla vita sociale nell'Ente;
- b) almeno 2 mandati triennali da Consigliere di Amministrazione;
- c) almeno 2 mandati triennali da membro dell'Organo di Controllo;
- d) almeno 2 mandati triennali di membro del Comitato Scientifico;
- e) esperienza almeno triennale quale membro di Organi di Amministrazione o di Controllo in altri Enti del Terzo Settore.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

IL PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione, Prof. Franco Henriquet è nominato a vita.

Qualora non fosse nominato a vita, viene eletto dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Lo stesso è il legale rappresentante della Fondazione e esercita i poteri previsti dallo Statuto e in caso di assenza o di impedimento tutte le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

L'ASSEMBLEA DEI FONDATORI

L'Assemblea dei Fondatori è costituita da 60 Soci Fondatori, si riunisce almeno una volta l'anno ed è convocata dal Presidente della Fondazione, di propria iniziativa, ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti.

I Soci Fondatori hanno diritto, ai sensi dello Statuto, di formulare alcuni pareri vincolanti, ad esempio, sulla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione, sulle cariche a vita, sulle modifiche statutarie, sulla liquidazione, trasformazione, fusione, scissione o scioglimento, devoluzione del patrimonio della Fondazione.

Inoltre formula pareri consultivi e proposte su attività, programmi ed obiettivi illustrati nel Bilancio Sociale della Fondazione.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo della Fondazione è costituito da 3 membri effettivi e un supplente designati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, aventi i requisiti previsti di cui all'art. 2397, comma 2, e 2399 Codice Civile di cui almeno uno all'albo dei Revisori Legale dei Conti.

L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in quanto ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Accerta la regolarità del bilancio preventivo e del bilancio di esercizio, ed attesta la conformità del bilancio sociale alle linee guida in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

Attualmente L'Organo di Controllo è composto dai seguenti membri: Dott. Marcato Giuseppe, **(Presidente)** - Dott. Walter Chiapussi, Dott. Luca Spina, Dott. Beniscelli Giovanni (Supplente).

ORGANO DI REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'Organo di Revisione Legale dei Conti è designato al verificarsi del superamento delle soglie previste dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha affidato questo incarico alla Società Deloitte & Touche S.p.A.

N° riunioni di Consiglio/anno 2023: 13

N° disposizioni del Consiglio/anno 2023: 164, di cui:

n. 104 "delibere"

n. 23 "prese d'atto"

n. 8 "informative"

n. 29 "approvazione"

n. 0 "parere contrario"

3.1 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE - SUSTAINABLE DEVELOPEMENT GOALS (SDG'S)

La Fondazione ha intrapreso un percorso finalizzato ad inquadrare il proprio operato su standard valutati a livello internazionale, riconducendo perciò i propri obiettivi ai Sustainable Development Goals (SDGs), i cosiddetti "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile", promossi e definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.

Essi sono definibili come gli impegni che ogni organizzazione dovrebbe prendersi per contribuire ad uno sviluppo sociale ed economico più sostenibile, finalizzato a porre fine alla povertà e alle ineguaglianze.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



IL MANIFESTO DEI SUSTAINABLE DEVELOPEMENT GOALS DEFINITI DALLE NAZIONI UNITE NELL'AMBITO DELL'AGENDA 2030

La Fondazione si riconosce in 6 dei 17 obiettivi prefigurati:



OBIETTIVO 1: POVERTA' ZERO

Attraverso l'erogazione di un servizio completamente gratuito per il cittadino, i pazienti non devono sostenere alcuna spesa per le cure ricevute.



OBIETTIVO 3: SALUTE E BENESSERE

Nessuno può essere escluso dall'assistenza, così come deve essere garantito a tutti l'accesso ai servizi sanitari essenziali e di qualità e a fornitura di medicinali.



OBIETTIVO 4: ISTRUZIONE DI QUALITA'

Deve essere fornita una istruzione sempre aggiornata e adeguata per l'arricchimento personale e per accrescere le competenze di ogni individuo.



OBIETTIVO 5: PARITA' DI GENERE

La presenza del 66% di lavoratrici in Fondazione è una chiara testimonianza della sensibilità posta all'argomento.



OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Tutti i cittadini hanno pari diritti nelle condizioni di assistenza e cura, senza alcuna distinzione.

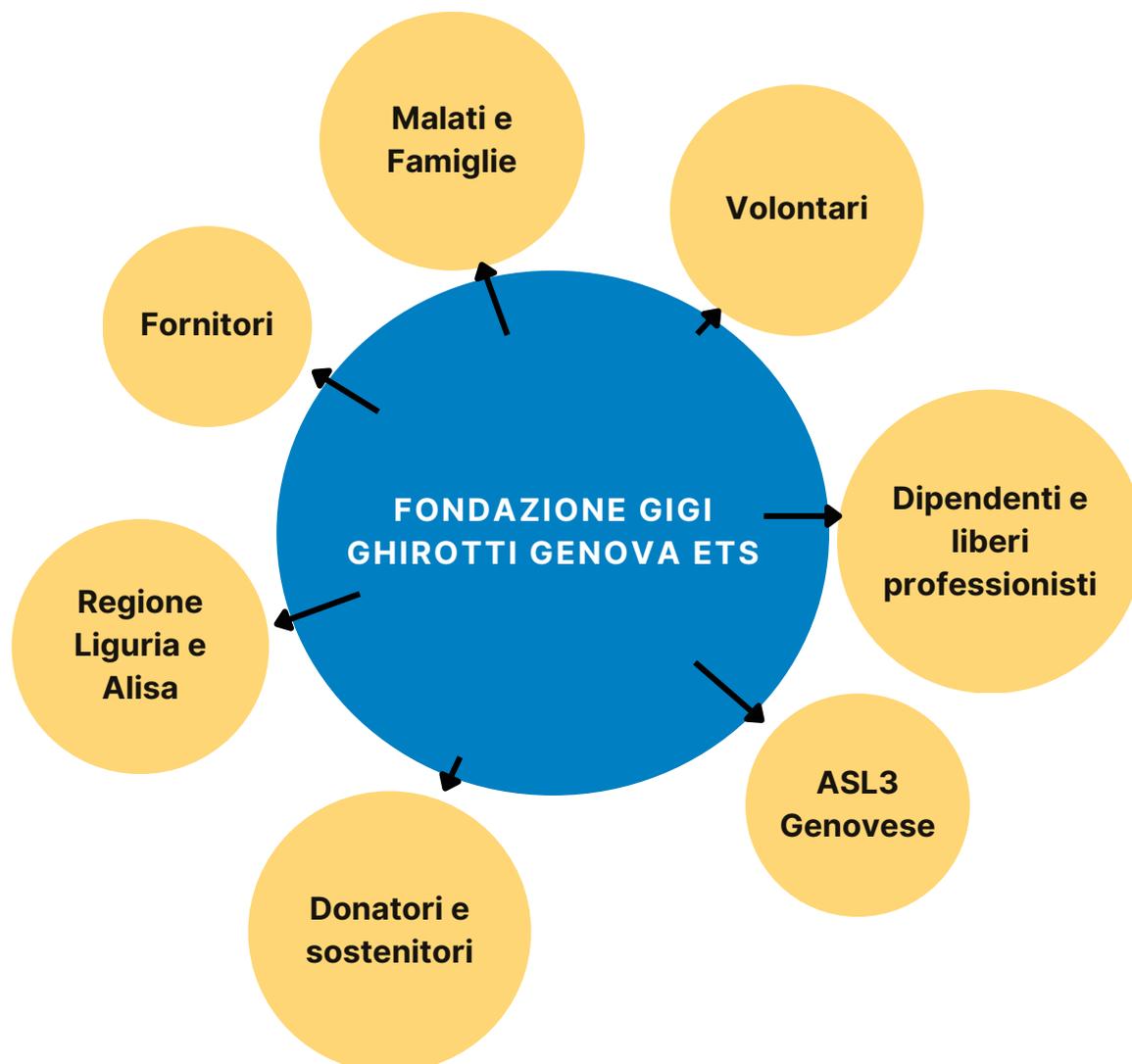


OBIETTIVO 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rimane sempre attuale e fondamentale il tema della collaborazione della Fondazione con il Terzo Settore, la ASL3, Alisa, le istituzioni locali e la comunità, guidata dalla volontà di instaurare sempre relazioni inclusive e di dialogo.

3.2 GLI STAKEHOLDERS (O I PORTATORI DI INTERESSE)

Lo "stakeholders" è ogni gruppo o individuo che può incidere sugli obiettivi o essere condizionato dal conseguimento degli stessi" (Robert Edward Freeman)



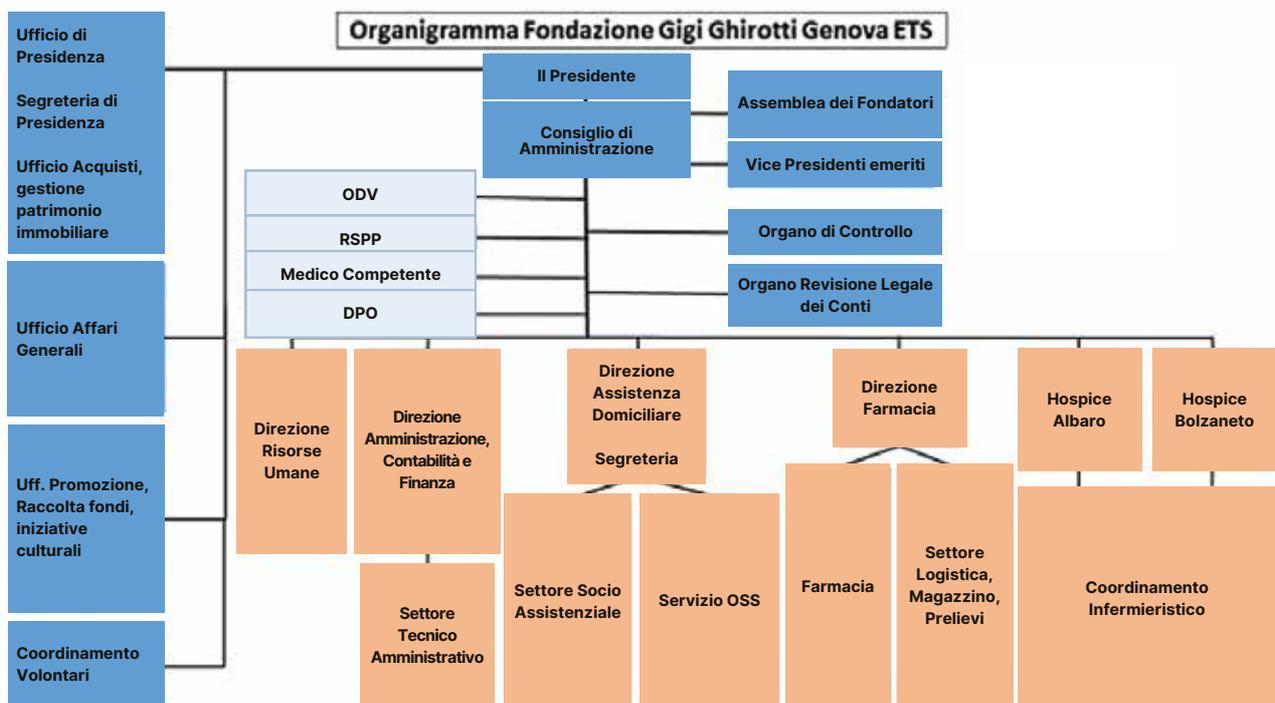
4 - ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

4.1 ORGANIZZAZIONE

La trasformazione da Associazione ODV a Fondazione ETS, avvenuta il 20/6/2022, ha consolidato la mission della nostra organizzazione esplicitando nello Statuto i valori fondativi del Presidente. Sin dalla sua costituzione, 40 anni fa, la Gigi Ghirotti ha intrapreso processi di evoluzione creando una struttura organizzativa capace di sostenere l'assistenza socio sanitaria al fine di rispondere ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.

Per questo nell'anno 2023 si sono rafforzati i punti cardine dell'organizzazione, rimasta fin dalla sua nascita di tipo "funzionale", con la creazione di uffici e l'individuazione di responsabili per sostenere le crescenti necessità.

Sempre ponendo l'attenzione al miglioramento della qualità dell'assistenza erogata si è proceduto ad una revisione organizzativa, volta ad una razionalizzazione delle attività e redistribuzione dei carichi di lavoro all'interno di alcuni uffici, come rappresentato nell'organigramma della Fondazione, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 06.12.2023.



In sintesi, si è pianificato e consolidato quanto segue:

- creazione di una funzione acquisti e gestione patrimonio immobiliare
- sviluppo dell'attività di promozione e raccolta fondi con inserimento di un consulente fundraiser per lo sviluppo di nuove iniziative
- attività amministrative gestionali puntuali nei flussi informativi
- creazione di una funzione di coordinamento del servizio OSS dedicato all'assistenza domiciliare ai pazienti di cure palliative, SLA e malattie infettive
- counseling telefonico, questionari dedicati, contatti con le famiglie a conclusione dell'assistenza
- attività di front-office per la gestione amministrativa dei presidi
- maggior attenzione nella gestione del personale e formazione
- inserimento negli Hospice di personale infermieristico neo laureato che ha permesso di riportare gli organici a pieno regime

Il tutto sviluppato attraverso un processo di deleghe nel rispetto del D. Lgs. 231/ 2001, del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità ai requisiti organizzativi funzionali di cui all'art. 8 ter e quater del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n.502 che prevede un'organizzazione plurifunzionale composta da personale in possesso di competenze e professionalità adeguate a sostenere tutte le attività sanitarie, amministrative, contabili, gestionali, direttamente connesse all'assistenza in ambito socio sanitario e sociale. Rimane in programma per l'anno 2024 una osservazione delle retribuzioni del CCNL Uneba in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e successivi aggiornamenti.

4.2 RISORSE UMANE

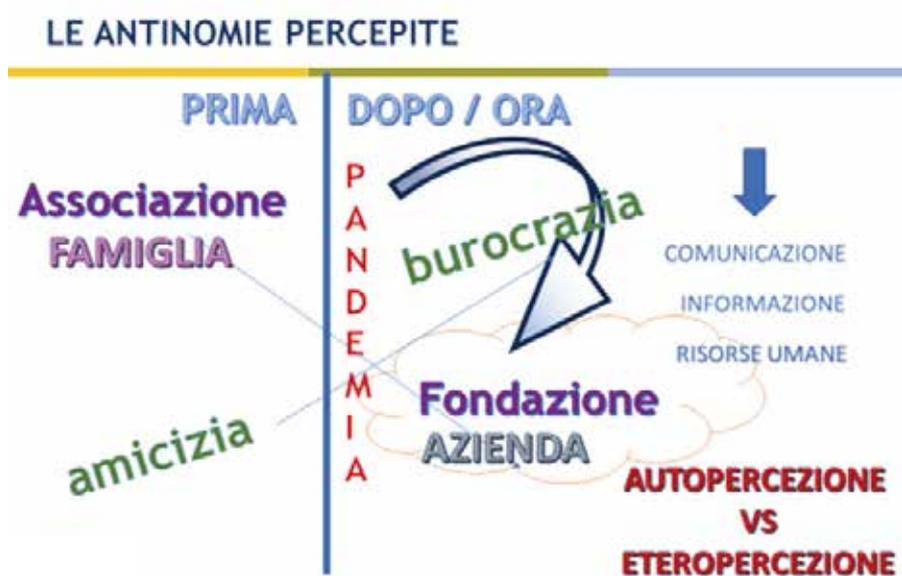
La gestione delle Risorse Umane è un concetto ampio che riguarda sia la cura delle attività riferite al contratto di lavoro sia la capacità di relazionarsi con il personale mantenendo la coesione e la collaborazione all'interno di una organizzazione complessa come risulta oggi la Fondazione.

Con l'attuazione degli interventi organizzativi la Fondazione si è presa carico anche dell'argomento Welfare aumentando il premio annuale a tutti i dipendenti e cambiando il fornitore per una migliore qualità dei pasti.

La motivazione, l'impegno e la partecipazione sono le principali caratteristiche che contribuiscono alla positività del clima organizzativo che rappresenta lo stato di salute dell'ambiente di lavoro, così come percepito dalle persone che in esso operano.

E' proprio in questo contesto che la Fondazione ha intrapreso nel 2023 l'indagine del clima organizzativo per rappresentare una fotografia della qualità della relazione esistente tra le persone (dipendenti, collaboratori, volontari) e il contesto lavorativo.

L'analisi del clima, effettuata dall'Azienda Servadio & Partners ha rappresentato un "prima" (Associazione) e un "dopo" (Fondazione) coincidente anche con il prima e dopo pandemia.



Dall'indagine sono emersi i punti di forza che hanno descritto la Fondazione con i termini:

ACCOGLIENTE	GRATIFICANTE
AIUTO	IMPEGNO
ASCOLTO	PASSIONE
ASSISTENZA	SOSTEGNO
BELLEZZA	FAMIGLIA
CONDIVISIONE	RELAZIONE
CURA	

Per contro, sono emerse alcune criticità identificate in:

AZIENDA	
CONFUSIONE	
DISORGANIZZATA	
INCOERENTE	
ANSIOSA	NON ASCOLTO
APPALTO	NON COMUNICAZIONE
AUTOREFERENZIALE	NON MERITOCRATICA
BUROCRATICA	NON RICONOSCIMENTO
CAOTICA	NON SUPPORTANTE
CONFUSA	NON VALORIZZANTE
COMPLICATO	
CONTRADDITTORIA	

A fine anno 2023 la Direzione Risorse Umane con l'Ufficio di Presidenza ha proceduto ad attuare alcune linee di intervento sui due argomenti principali:

- 1) Organizzazione da Associazione a Fondazione
- 2) Comunicazione e integrazione

1) ORGANIZZAZIONE DA ASSOCIAZIONE A FONDAZIONE

- Revisione organizzativa, chiarezza sulle responsabilità, attribuzione ruoli, valorizzazione di alcune funzioni
- Aumento del premio Welfare per i dipendenti e ampliamento dei servizi offerti
- Valorizzazione delle tariffe del servizio festivo di PDMI per medici e infermieri
- Inserimento di 3 medici in assistenza domiciliare (1 SLA e 2 CP)
- Inserimento assistente sociale

2) COMUNICAZIONE E INTEGRAZIONE

- Creazione di ufficio adeguato al supporto e all'accoglienza degli operatori domiciliari.
In programma: cura della comunicazione interna ed esterna
- Individuazione spazi per riunioni, incontri, colloqui in presenza a disposizione delle équipes sul territorio.
In programma: avvio Polo formativo Via Donghi e polo a Sestri Ponente per riunioni, colloqui, attività sociali rivolte ai pazienti.
- Supervisione di supporto per gli operatori: individuazione di un nuovo supervisore e inserimento incontri per i dipendenti del Coordinamento Assistenza Domiciliare
- Maggiore integrazione fra volontari e operatori: avviato nuovo corso volontari annuali.
In programma: individuazione di volontari per il settore domiciliare MID per i servizi esterni, accompagnamento, compagnia ai pazienti; supporto al progetto Farmaci/logistica/poli; formazione in accoglienza Farmacia
- Progetto di informatizzazione: attivazione servizio interno di assistenza informatica dedicato ai professionisti al fine di ridurre l'eccessivo invio di istruzioni attraverso mail; passaggio alla cartella clinica dematerializzata in domiciliare per diminuire la burocrazia
- Formazione: definiti precisi processi formativi rilevati sull'analisi dei bisogni degli operatori (meno corsi, incontri clinici tematici, confronto interno/esterno, Hospice/territorio, erogazione ECM)
- Rapporti con Asl: incontri con responsabile cure palliative Asl, tavoli di lavoro Ghirotti/Asl

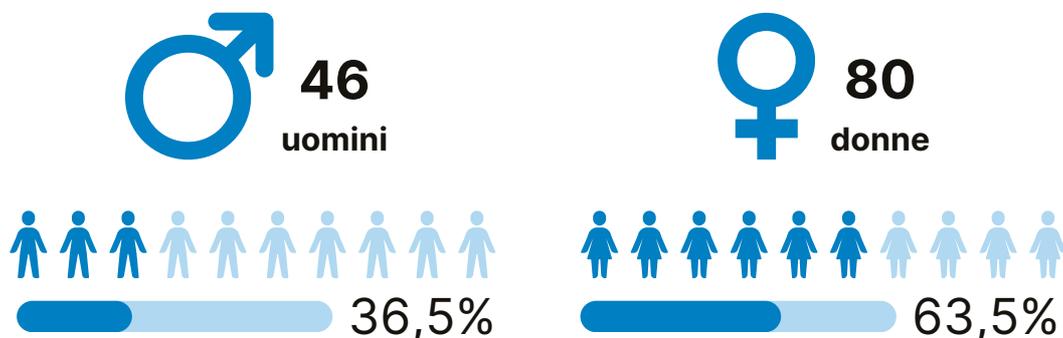
4.3 RIPARTIZIONE DELL'ORGANICO

Numero totale di risorse umane in Fondazione: 120 (dipendenti).

Ulteriori 6 risorse con contratto di collaborazione continuata e continuativa (Co.Co.Co.).

L'anzianità di servizio media dei lavoratori: 5 anni e mezzo

Ripartizione delle risorse umane per genere:

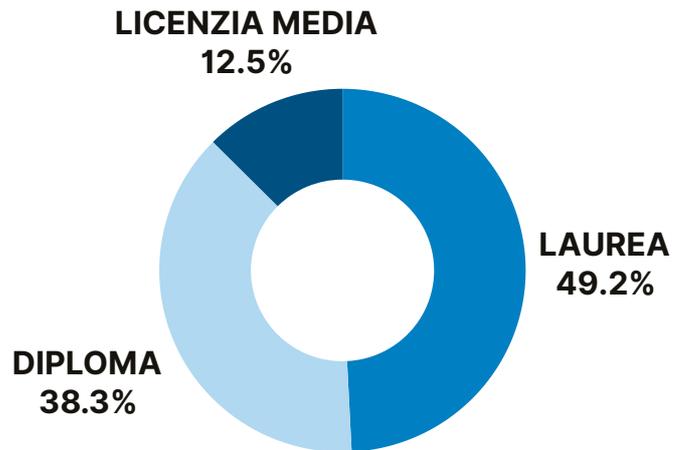
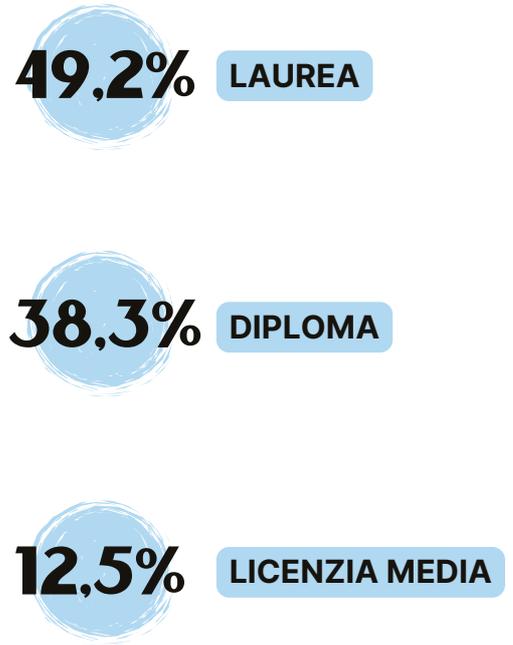


DIPENDENTI 2023: 120 PERSONE			
DIPENDENTI UFFICI	ATTIVITÀ DOMICILIARE	DIPENDENTI HOSPICE ALBARO	DIPENDENTI HOSPICE BOLZANETO
44	12	39	25
32 amministrativi 5 farmacisti 2 operatori 4 magazzinieri 1 tecnico informatico	12 oss	22 infermieri 15 oss 1 medico 1 amministrativo	15 infermieri 7 oss 1 medico 2 amministrativi
CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO		MASCHI	FEMMINE
107		38	70
% RISPETTO ALLO STESSO SESSO		88,3%	89,7%
% RISPETTO AL TOTALE DIPENDENTI		31,6%	58,3%
CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO		MASCHI	FEMMINE
13		5	8
% RISPETTO ALLO STESSO SESSO		11,6%	9,6%
% RISPETTO AL TOTALE DIPENDENTI		4,1%	6,6%

LIVELLO DI INQUADRAMENTO – N° DIPENDENTI

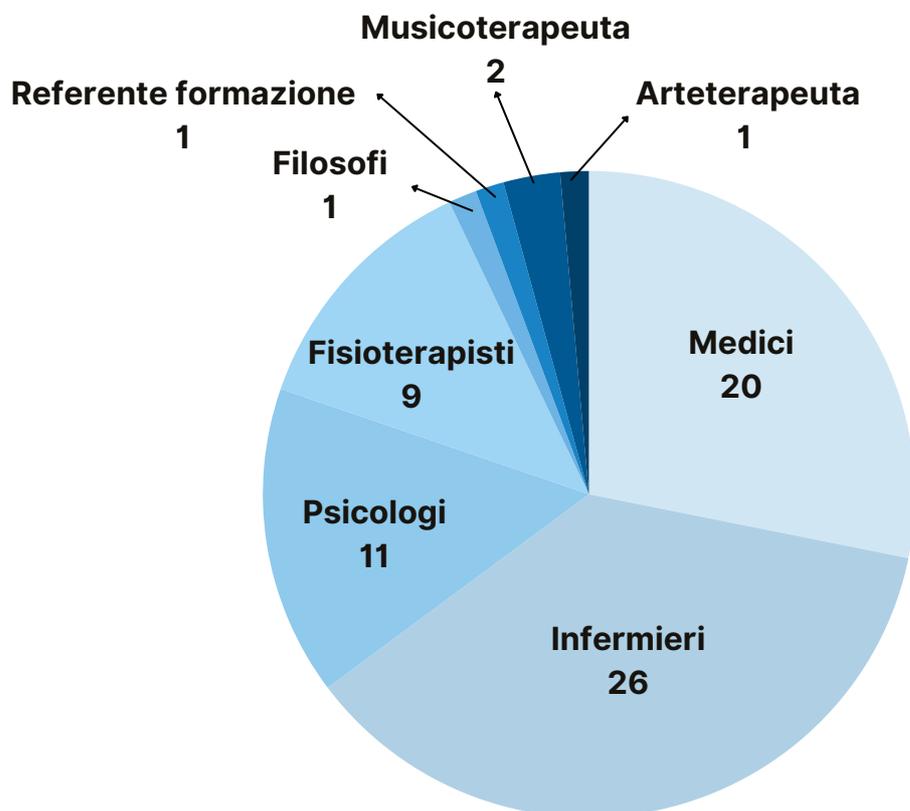


% TITOLO DI STUDIO DEI DIPENDENTI

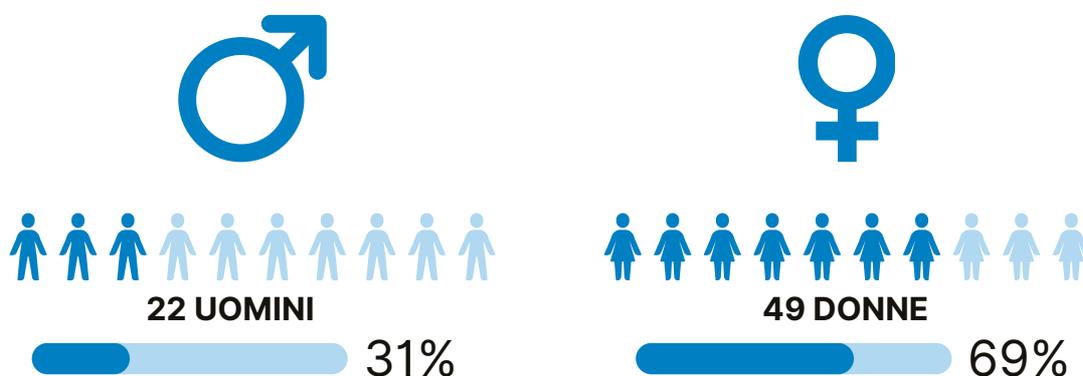


Il personale dedicato all'assistenza domiciliare presta la propria attività professionale attraverso contratti di libera professione ad eccezione del personale OSS, assunto attraverso procedura sindacale prevista dalla clausola di solidarietà del contratto di appalto che la Fondazione aveva in corso con una Cooperativa del territorio.

Pertanto, dal 1 luglio 2023, il gruppo degli ex dipendenti della Cooperativa è stato inserito all'interno della Direzione Attività Assistenza Domiciliare della Fondazione come "Servizio Domiciliare OSS" con un coordinatore dedicato.



RIPARTIZIONE DEI COLLABORATORI LIBERI PROFESSIONISTI PER GENERE:



TURNOVER COLLABORATORI: NUOVE COLLABORAZIONI, RECESSO DEL CONTRATTO

Hanno cessato il rapporto collaborativo:

3 MEDICI

3 PSICOLOGI

Legenda: L'estrapolazione dei dati è stata effettuata tenendo conto di una permanenza in Fondazione di almeno 8 mesi (quindi tutti i periodi minori di 8 mesi non sono stati trattati nei dati).

L'età media dei collaboratori libero professionale è di 46 anni.

Titolo di studio liberi professionisti: 100% Laureati

4.4 DONATORI E PROMOZIONE

Per l'anno 2023 l'Ufficio Promozione ha ideato e realizzato una programmazione di iniziative con 2 tematiche:

1. La promozione socio culturale, per divulgare ai cittadini la conoscenza delle Cure Palliative, dei Diritti del Malato e dei servizi della Fondazione svolti in assistenza domiciliare e in Hospice. In particolare si è cercato di rivolgere la comunicazione alle famiglie e ai giovani spiegando l'importanza delle cure palliative che hanno lo scopo di far vivere con dignità la malattia.
2. La ricerca di fondi attraverso la creazione di eventi in presenza sul territorio e di proposte digitali che favoriscano le donazioni a distanza usufruendo delle piattaforme online.

LA PROMOZIONE SOCIO CULTURALE



2° anno per la nostra trasmissione web in diretta su Facebook e sul canale YouTube “@gigighirotti-curepalliative” con cadenza settimanale (ogni Lunedì) nella fascia oraria 19.00-19.30.

Le trasmissioni sono curate e condotte da Raffaele Casagrande (regista, attore, conduttore, autore) e da Maurizio Bosano (referente per la Promozione della Fondazione Gigi Ghirotti).

La settimana GGG ON AIR si è arricchita con un breve video-promo per pubblicizzare la puntata del Lunedì presentando il tema e il nuovo ospite e con una pillola-video “DOMANDA&RISPOSTA” di 3 minuti dove un ospite risponde ad una domanda di interesse. Oggi, grazie a GGG ON AIR, si dispone di **una VIDEOTECA** sul canale YouTube della Fondazione: più di 190 video su temi del fine vita, assistenza sanitaria e testimonianze che sono fruibili in qualsiasi momento oltre che diventare un documento di informazione e formazione.

GGG ON AIR, Un NETWORK: si è alzata la qualità di informazione riuscendo a coinvolgere ospiti quali primari ospedalieri, responsabili sanitari impegnati nelle cure palliative, operatori in associazioni impegnate nelle assistenze sanitarie e sociali che lavorano sul territorio. Di fatto la Fondazione è una finestra aperta alla comunicazione-informazione per le associazioni del territorio, ciò crea occasioni di collaborazioni sinergiche.

E' uno strumento di comunicazione potente, che si apre alla città di Genova e non solo. I dati di ascolto, condivisione e di iscrizione al canale sono in crescita: più di 190 video tra live e shorts, più di 20.453 visualizzazioni, 670 iscritti al canale YouTube.



Fondazione Gigi Ghirotti Genova - Cure palliative

@gigighirotti-curepalliative · 690 iscritti · 237 video

Canale ufficiale della Fondazione Gigi Ghirotti Genova Ets: "Dal 1984 al fianco di chi ha una..." >

gigighirotti.it e 2 altri link

Iscriviti

IL PROGETTO SCUOLA: LA GIGI GHIROTTI INCONTRA GLI STUDENTI

Il progetto è finalizzato ad offrire uno spazio di dialogo, di riflessione e di apprendimento nell'ambiente scolastico sul tema del fine vita e del volontariato, favorendo un positivo clima relazionale che possa aiutare nel fronteggiare i momenti critici e le paure in relazione con "Il Prendersi Cura", attraverso l'acquisizione di buone pratiche di comunicazione efficace, di gestione degli stati emotivi e della costruzione di buone relazioni.

I destinatari sono gli studenti delle classi 4° e 5° delle Medie Superiori (Licei ed Istituti Tecnici)

Il progetto si articola in 4/5 incontri da 2 ore di attività suddivise come segue:

"VIVERE OGNI COSA"

1

Fare conoscenza con i ragazzi, interagire con gli studenti e gli insegnanti:

"Se incontro all'improvviso una fragilità, se scopro un limite che stoppa il film della vita che ho nella mia testa come mi pongo davanti l'improvviso insorgere di una malattia?"

"I NOSTRI DIRITTI"

2

Laboratorio con gli studenti e gli insegnanti:

"Che diritti abbiamo se ci ammaliamo? C'è una Legge che ci tutela? Possiamo noi decidere come vogliamo essere curati? Hai mai sentito parlare di Testamento Biologico?"

"CHI SE NON IO?"

3

Interazioni con gli studenti e gli insegnanti:

Cos'è l'Eutanasia, il Suicidio Assistito, la Sedazione Palliativa.

"Possiamo prendere in considerazione che NOI potremo essere le persone che vogliono essere d'aiuto attraverso azioni di Volontariato che altro non è che sinonimo di aiutare l'altro."

"COMUNICARE è CONDIVIDERE"

4

Come comunicare i diritti del malato:

è il laboratorio per costruire insieme un profilo Instagram o una serie di foto, video, testi per veicolare i valori del vivere ogni cosa e del volontariato.

"Come comunicheresti questi temi ai tuoi amici e in famiglia?"

Le classi saranno impegnate a elaborare una campagna di comunicazione per le Cure Palliative e per motivare i giovani al volontariato.

"IL TEATRO E LA NARRAZIONE"

5

Gli studenti, i loro insegnanti e le famiglie saranno invitati al Teatro della Tosse per lo spettacolo "C'E' VITA, FINCHE' C'E' VITA", dove ritroveranno tutti i temi discussi in classe.





PROGETTO TEATRO: "C'È VITA, FINCHE' C'È VITA"

È una Produzione della Fondazione, scritta e interpretata da Raffaele Casagrande con la regia di Antonio Tancredi.

Il Tema: "si parlerà di vita, di quella vita che si infiamma di intensità proprio quando scopri che finisce".

L'opera debutterà al Teatro della Tosse il 18 e 19 aprile 2024 con doppio spettacolo mattino per le Scuole e serale per il pubblico.

Lo spettacolo potrà essere riprodotto in altri teatri o nelle Scuole o in Eventi e di fatto sarà uno strumento di promozione a disposizione della Fondazione Gigi Ghirotti.

PROGETTO PRENDERSI CURA

Incontri nelle Parrocchie e Associazioni

Nasce dalla consapevolezza che le Cure Palliative sono ancora un argomento poco conosciuto fra i cittadini se non addirittura travisato. È rivolto a gruppi di cittadini, in ambiti associativi, di gruppo, religiosi o laici come parrocchie, biblioteche, circoli culturali, circoli sportivi, centri civici, pro loco, società di mutuo soccorso.

Gli incontri saranno tenuti dai nostri Volontari (2, max 3) preparati, formati e consapevoli dell'importanza delle cure palliative e dei servizi erogati dalla Fondazione.



STORYTELLING

"L'ASSISTENZA DOMICILIARE, testimonianze da 5 Caregiver"

È stato realizzato e presentato il Video Doc sull'Assistenza Domiciliare della Fondazione Gigi Ghirotti, con testimonianze di 5 famiglie assistite che racconta il Servizio di assistenza a casa.

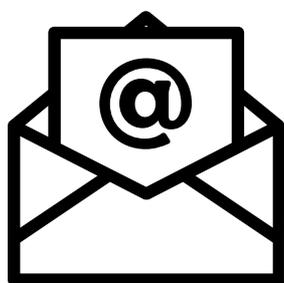
Il documento è pubblicato sul nostro sito e verrà utilizzato come promozione all'assistenza domiciliare attraverso i media, social e nelle riunioni di formazione ai volontari e operatori sanitari, in incontri pubblici e convegni.



NEWSLETTER

Uno strumento di informazione interna dove i vari Settori della Fondazione, ogni mese, hanno un loro spazio dove poter comunicare i progetti, le iniziative, le informazioni su operatori sanitari, dipendenti e volontari.

Crediamo possa essere un primo passo per portare a conoscenza il grande e articolato lavoro che si sviluppa in Fondazione e questa consapevolezza possa essere di supporto alla mission.



GGG ART

Crediamo che ci sia un tempo per il lavoro e un tempo per riflettere, un tempo per conoscere e un tempo per scoprire la bellezza: in un'opera d'arte, in una sinfonia, nella conoscenza delle nostre radici, nella visita di nuovi luoghi, nell'incontro di culture diverse.

Nel 2023 è stata proposta e realizzata la visita con guida al Palazzo del Principe e la storia della famiglia Doria.



EVENTI PER LA RACCOLTA FONDI

5 PER MILLE

È la campagna di maggiore importanza per la raccolta fondi a favore della Fondazione. È stata realizzata una promozione articolata attraverso spot video sulla maggiore rete televisiva locale, audio promozionali su programmi radiofonici, ad esempio, Radio Babboleo, programmi digitali come Spotify, carta stampata sui quotidiani Secolo XIX e Repubblica (edizione Genova), grandi poster su linee di trasporto AMT, spot e post su Facebook, anche con brevi self-video dei nostri volontari.

PASQUA ALL'INFOPOINT

L'InfoPoint della Fondazione è stato allestito con proposte dolciarie quali uova di Pasqua, colombe e oggettistica artigianale in parte donata da alcune aziende genovesi per una raccolta fondi dedicata al periodo pasquale.

NON TI SCORDAR DI ME

È il nostro evento annuale che si è svolto, in 3 giornate a settembre-ottobre: Venerdì, una giornata dedicata alla cultura con l'opera teatrale "Quando avevo tutte le risposte, mi hanno cambiato le domande" al teatro Strada Nuova con finale apericena, serata andata sold out.

Sabato, una giornata in Piazza De Ferrari e Largo Sandro Pertini con i gazebo dove i Volontari, operatori sanitari e impiegati hanno dato le informazioni e raccolto donazioni. Dal mattino al pomeriggio appuntamenti per momenti sportivi, di musica e di incontro coinvolgendo associazioni sportive, musicali e ginniche.

Domenica presenti con i volontari in più di 10 chiese con i semi dei fiori "Non Ti Scordar di Me" per la raccolta donazioni.



Lotteria di Natale

NATALE 2023

LOTTERIA DI NATALE

3° LOTTERIA di NATALE nella doppia formula con possibilità di acquisto dei biglietti su piattaforma digitale (Lotteria per il Sociale) e con biglietti cartacei acquistabili nei vari punti "Gigi Ghirotti", attraverso i volontari e le persone che lavorano e collaborano per la Fondazione. Numerosi esercizi commerciali di Genova e delle delegazioni hanno aderito proponendo ai loro clienti i biglietti della Lotteria. Per il 3° anno consecutivo l'iniziativa si è conclusa con successo raccogliendo 49.470,00 euro, somma che ha permesso di raggiungere l'obiettivo dell'acquisto dei nuovi letti per l'Hospice Albaro e in parte per l'Hospice Bolzaneto.

IL MERCATINO DI SAN NICOLA

Come tutti gli anni la Fondazione è stata presente con il banco di Natale esibendo una ricca collezione di alberelli di natale artisticamente confezionati dalle volontarie che hanno riscosso un grande apprezzamento dai nostri donatori.

IDEA REGALO ALL'INFO POINT

Anche l'InfoPoint è stato addobbato con oggetti artigianali natalizi da proporre ai donatori per un'elargizione a favore della Gigi Ghirotti.

EVENTI CULTURALI DELLA FONDAZIONE CON RACCOLTA FONDI:

Rappresentazione "Lo straordinario viaggio di Messer Lorenzo Lercaro tra amor sacro e amor profano. Nell'antica e prestigiosa chiesa della Monache Clarisse, è andata in scena la cantata scenica in costume con voce narrante e coro realizzato e diretto da Marco Romagnoli.

Concerto del Circolo Mandolinistico "Il risveglio"

Diretto dal Maestro Eliano Calamaro nella bellissima Chiesa Romanica di San Donato nel centro storico di Genova.



4.5 I VOLONTARI

I servizi dei Volontari in Fondazione coprono un grande numero di bisogni che emergono dalle assistenze e quindi sono assolutamente necessari, come anche ribadito fortemente nello Statuto. Ciò che li rende peculiari sono la spontaneità e lo spirito di appartenenza che spinge i volontari, per esempio, ad occuparsi anche di più servizi nelle situazioni di bisogno.

Dopo la forte diminuzione durante e post Covid 19, sta risalendo costantemente il numero dei volontari e di conseguenza dei servizi effettuati: circa il 10% in più rispetto al 2022 sia come numero di volontari che come ore effettuate. Mentre il numero degli accessi è aumentato del 13%: ciò dovuto ad una migliore organizzazione logistica in alcuni servizi operativi che ha consentito più interventi con risparmio di ore.

Nel marzo 2023 è stato organizzato il Corso di Formazione per nuovi Volontari a Genova, che ha apportato circa 35 nuovi collaboratori, ciò ha consentito di mantenere una certa costanza nel numero di volontari attivi, pur considerando una certa rotazione dovuta a età, problemi familiari e di salute.

Novità importante nel 2023 è stato l'accordo stipulato con ASL4 Chiavari per l'introduzione di volontari nell'Hospice di Chiavari, gestito da ASL4.

Per poter impostare questo servizio la Fondazione ha organizzato nei mesi di settembre e ottobre 2023 un corso per nuovi Volontari proprio a Chiavari nei locali dell'ospedale.

Questo corso ha preparato un primo gruppo di 15 volontari entusiasti che hanno iniziato il servizio a dicembre 2023. Fondamentale è stata la collaborazione degli operatori sanitari locali e del volontario della Fondazione già impegnato nel coordinamento di una zona sul territorio genovese che ha assunto perciò anche il ruolo "in trasferta" di Coordinatore.

Una riflessione: le nuove norme per il pensionamento hanno influenzato negativamente il mondo del volontariato. Per i neo pensionati sensibili al concetto di solidarietà, è evidente un ritardo (almeno sette anni) ad avvicinarsi al volontariato in generale e quindi anche in Ghirotti. Senza contare che l'età più avanzata influenza in maniera non positiva sia il desiderio che l'effettiva possibilità di servizio.

Sappiamo che è un problema comune a tutte le realtà del Terzo Settore, terzo settore che per altro continua concretamente a sostenere i cittadini e l'ambiente in tantissimi campi.

Al 31 dicembre 2023 possiamo ragionevolmente considerare un numero di volontari attivi pari a circa 250.

Ecco il riepilogo generale di tutti i servizi prestati dai volontari:

2023	N° VOLONTARI	N° INTERVENTI	TOTALE ORE PRESTATE
ORGANO DI AMMINISTRAZIONE- ATTIVITA' DEI CONSIGLIERI VOLONTARI	8	432	2.664
COORDINAMENTO DEI VOLONTARI	8	1.836	4.764
SERVIZIO HOSPICE ALBARO	48	1.560	4.851
SERVIZIO HOSPICE BOLZANETO	33	1.062	4.314
FORMAZ. E ORG. SERVIZIO HOSPICE CHIAVARI	8	29	116
PET -THERAPY HOSPICE ALBARO	1	24	56
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (PAZIENTI ASSISTITI 68)	49	1.220	3.228
ALZHEIMER CAFÈ-ACCOGLIENZA E AIUTO EQUIPE	7	195	643
SERVIZIO CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO	50	1.201	1.138
SERVIZIO IN POLI DI CONSEGNA PRESID E AUSILI	35	1.632	4.817
ACCOGLIENZA TELEFONICA	16	397	1.588
AIUTO IN AMMINISTRAZIONE	4	271	755
AIUTO IN SEGRETERIA-ACCOGLIENZA DONATORI	4	115	373
AIUTO IN FARMACIA-ACCOGLIENZA FAMILIARI	18	737	2.297
AIUTO PRESSO UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA' DOMICILIARE	3	32	92
GRUPPO PROMOZIONE	6	468	1.968
PROMOZIONE, RACCOLTA FONDI, EVENTI CULTURALI E DI SENSIBILIZZAZIONE	85	566	2.244
INFOPOINT GENOVA E COGOLETO	41	466	1.196
GIARDINO BOLZANETO-MANUTENZIONE	1	56	224
TOTALE VOLONTARI, ORE E INTERVENTI	242	12.299	37.328

I VOLONTARI NELLE FUNZIONI DIRETTIVE

Nel 2023 la maggior parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione ha prestato la sua opera a titolo gratuito. Ai componenti del Consiglio appartengono le funzioni fondamentali di indirizzare i vari settori operativi della Fondazione per le loro attività, nell'osservanza e controllo della mission, nella interazione con gli stessi e nel sostegno continuo con chi opera.

I VOLONTARI NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

La presenza del Volontario a domicilio delle famiglie assistite è uno dei servizi "storici" della Fondazione. La presenza di un volontario in situazioni sociali, a volte già difficili anche in assenza di malattia, riesce a dare un valore aggiunto notevole al servizio della equipe assistenziale. Volta per volta i volontari dedicati riescono a soddisfare bisogni pratici, emotivi, psicologici, a colmare bisogni di relazione che possono essere difficili da soddisfare con altri componenti dell'equipe e/o della famiglia.

Il servizio in assistenza domiciliare è il cuore della attività della Fondazione.

Per questo motivo i Coordinatori cercano di essere in stretto contatto con le equipe assistenziali per riconoscere i bisogni e assegnare il Volontario più appropriato alle situazioni che via via si presentano.

Purtroppo l'attuale numero di Volontari preparati a questo delicato servizio è ancora troppo scarso al confronto delle richieste, nei tre settori SLA, MID e CP. Ci auguriamo che i prossimi corsi di formazione possano sopperire alle carenze.

Nel 2023 si è riscontrato un notevole aumento nelle assistenze a malati di SLA, aumento che non copre ancora i reali bisogni delle famiglie assistite.

	2023			
	N° PERSONE ASSISTITE	N° VOLONTARI	N° ACCESSI	N° ORE
ASSISTENZE SLA	26	21	500	1.387
ASSISTENZE ONCO	29	24	528	1.292
ASSISTENZE MID	7	5	95	329
PROGETTO CASA	6	6	97	220
TOTALE	68	49	1.220	3.228

	2022			
	N° PERSONE ASSISTITE	N° VOLONTARI	N° ACCESSI	N° ORE
ASSISTENZE SLA	11	11	177	473
ASSISTENZE ONCO	33	32	490	1.119
ASSISTENZE MID	7	6	131	410
PROGETTO CASA	6	6	42	73
TOTALE	57	47	840	2.075

PROGETTO CASA

Si tratta di una forma di avvicinamento a pazienti che non sono ancora o non sono più in carico all'Assistenza Domiciliare ma che, a giudizio del medico che ha valutato e su richiesta della famiglia, necessitano di un sostegno dal punto di vista sociale. Per il 2024 è prevista una riorganizzazione di questa attività per migliorare ulteriormente il servizio.

I VOLONTARI IN SERVIZIO IN HOSPICE

Nonostante l'aumento soprattutto nell'hospice di Bolzaneto, dovuto all'impegno di diversi volontari che hanno coperto singolarmente turni impegnativi, ancora non possiamo affermare di essere a regime con una presenza che copra i reali bisogni di famiglie e pazienti soprattutto in termini di sostegno e compagnia.

	2023			2022		
	N° VOLONTARI	N° ACCESSI	N° ORE	N° VOLONTARI	N° ACCESSI	N° ORE
HOSPICE BOLZANETO	33	1.062	4.314	29	689	2.846
HOSPICE ALBARO	48	1.560	4.851	43	1.385	4.650
TOTALE	81	2.622	9.165	72	2.074	7.496

VOLONTARI NEI POLI DI DISTRIBUZIONE FARMACI E AUSILI E IN FARMACIA

Circa 30 volontari prestano servizio, alternandosi in turni, presso i 6 Poli Farmaci e ausili, dislocati in varie zone della città e provincia per agevolare i familiari delle persone assistite, nel ritiro di farmaci e ausili prescritti. È un servizio di assoluta utilità perché, come è evidente, permette ai familiari di risparmiare tempo prezioso. Di frequente i volontari dei Poli (per esempio i volontari dei poli Sori e Savignone), consegnano direttamente a domicilio della famiglia assistita, quanto prescritto.

Nel 2023 è stato spostato il polo di Bolzaneto, in precedenza al 5° piano dell'Hospice, nel locale acquisito nella sottostante via Colano, molto più agevole per i familiari e gli operatori.

POLO	N° ACCESSI
BOLZANETO	197
DORIA	193
VIA LUGO	275
SAVIGNONE	192
PRA'	285
SORI	490
	1.632

Circa 20 volontari sono impegnati quotidianamente presso la Farmacia interna di Corso Europa, nella accoglienza, disbrigo segreteria, inserimento dati.

Questi preziosi volontari, oltre alla abituale gentile accoglienza di chi viene a ritirare le terapie preparate dai farmacisti, sono un vero supporto al settore per la logistica dei presidi, per l'archivio delle prescrizioni, per il primo controllo dei farmaci donati.

Ciò consente ai farmacisti di non essere interrotti nel delicato lavoro di preparazione delle terapie.

VOLONTARI PER CONSEGNE FARMACI E AUSILI A DOMICILIO

Questo servizio ha avuto un notevole incremento, per ovvi motivi, durante il periodo della pandemia Covid19 ma, grazie alla abnegazione e fedeltà soprattutto di alcuni volontari nella zona del ponente e della Valpolcevera, zone sicuramente con maggiori bisogni in tal senso, l'attività è incrementata ancora notevolmente, fornendo un servizio alle famiglie assistite di grande beneficio.

ZONA	2023		2022	
	N° VOLONTARI	N° ACCESSI	N° VOLONTARI	N° ACCESSI
VALPOLCEVERA	11	793	15	673
LEVANTE	23	207	16	93
CENTRO VALBISGANO	29	201	32	191
		1.201		957
VOLONTARI IMPEGNATI	50		62	
N° DI FAMIGLIE RAGGIUNTE: CIRCA 350				

È doveroso ricordare che tanti di questi volontari, pur avendone diritto, non chiedono il rimborso spese trasporto.

VOLONTARI COME COORDINATORI DELLE ATTIVITÀ

Attualmente 6 coordinatori (volontari) svolgono la loro attività dietro mandato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, mandato che riguarda l'organizzazione e coordinamento dei volontari nelle varie attività (assistenza domiciliare, Hospice, accoglienza telefonica, Promozione e raccolta fondi).

È un compito delicato e importante, sia per il tempo impegnato, sia per la capacità nell'intessere relazioni durature ed autentiche. I 6 coordinatori riescono a lavorare sempre in sinergia e formano un gruppo di forza per tutti i servizi in essere.

Ad oggi il mandato è stato rinnovato per un anno, in attesa di trovare fra i volontari seniors, delle figure che possano e vogliano avvicinarsi in questo impegno.

Un altro dei prossimi obiettivi è costruire un sistema di parziali deleghe da parte dei coordinatori e affidare determinati compiti a volontari affidabili, sempre comunque in affiancamento ai mandatari. La formazione dei volontari è sicuramente uno dei compiti trasversali più impegnativi e delicati.

I VOLONTARI NELLA PROMOZIONE, RICERCA FONDI E INIZIATIVE CULTURALI

Quando ci riferiamo alla Promozione e al servizio dei volontari, è consolidata l'immagine dei volontari presenti fisicamente agli eventi organizzati dalla Fondazione o da terzi a favore della Ghirotti.

E infatti anche nel 2023 molti volontari, alcuni dedicati e molti altri in aggiunta al loro abituale servizio, si sono messi a disposizione per mercatini, eventi teatrali, eventi sportivi ecc.

Ma vogliamo qui ricordare e ringraziare anche e soprattutto

- le volontarie "Mani d'oro" che preparano costantemente bellissimi oggetti fatti a mano, soprattutto in occasione del Natale
- i volontari che promuovono il 5 x mille
- il Gruppo Promo (dipendenti e volontari) che inventa, organizza e promuove eventi e strategie
- i volontari presenti costantemente presso l'Infopoint di via Canneto il Lungo 97r

ACCOGLIENZA TELEFONICA

Questo delicato e coinvolgente servizio, prestato dai volontari, nato durante la pandemia è ormai consolidato ed in continuo sviluppo futuro. È veramente significativo per la Fondazione poter offrire ai cittadini la possibilità di chiedere informazioni e, soprattutto, esporre i propri bisogni assistenziali: sentirsi accogliere con empatia e disponibilità all'ascolto.

PET THERAPY IN ALBARO

Grazie alla generosa offerta di una volontaria senior, l'hospice di Albaro dal 2023 può usufruire della pet-therapy.

La dolcissima labrador Uma e la sua conduttrice Cinzia sono richiestissime dai pazienti in hospice. La delicatezza degli interventi ha permesso di far sorridere persone in difficoltà gravissime.

VOLONTARIATO E SERVIZI SOCIALMENTE UTILI

Nel corso del 2023 la Fondazione ha accolto 10 persone che avevano l'obbligo di scontare una pena tramite l'esecuzione di servizi socialmente utili, a seguito di sentenze del Tribunale di Genova, con il quale la Fondazione ha stipulato una convenzione ad hoc. Tutte queste persone sono state in regola con l'iscrizione INAIL e l'assicurazione volontari.



I servizi si sono svolti come segue:

PERSONA	LUOGO DEL SERVIZIO	N° ACCESSI	N° ORE
1	POLO FARMACI AUSILI SORI	38	136
1	SEGRETERIA UFFICIO PROMOZIONE	105	394
4	MAGAZZINO VIA CESARE ROSSI	141	565
2	FARMACIA CORSO EUROPA 50/9	58	171
2	GIARDINO HOSPICE BOLZANETO	67	326
10	TOTALE	409	1.591

LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI

La formazione permanente dei Volontari è pensiero costante della Fondazione e dei Coordinatori dei Volontari.

Per ogni settore sono stati previsti incontri di condivisione e formazione.

Si prevede per il prossimo anno un'offerta ancora maggiore per stimolare maggiormente i Volontari alla preparazione continua e alla integrazione nel gruppo.

Nel mese di febbraio 2024 a Genova Sampierdarena si terrà un corso di formazione dedicato organizzato con l'obiettivo di ricercare volontari nel ponente (circa 30 aspiranti) per implementare il servizio ancora carente in questo territorio.



5 - LE STRUTTURE

I PUNTI INFORMATIVI

Presidiati dai nostri volontari, hanno come scopo primario quello di dare informazioni alla cittadinanza sulle attività svolte, sugli eventi e manifestazioni, su come aiutare la Fondazione anche permettendo di versare donazioni.



L'infopoint di Via Canneto il Lungo 97r.
Bene confiscato alla mafia e affidato nel 2019 alla Gigi Ghirotti
attraverso bando pubblico del Comune di Genova



Infopoint Cogoleto, Lungomare Santa Maria (Centro Sbragi)

HOSPICE

Gli Hospice sono dislocati uno a levante e uno a ponente per agevolare in modo omogeneo gli utenti sul territorio. Sono a disposizione dei pazienti e dei familiari sale d'incontro e spazi esterni alla struttura, angoli di ristoro.

Le camere sono arredate per la permanenza di un accompagnatore anche per 24h su 24 e sono fornite di bagno, televisore, frigorifero, telefono.

In entrambi gli Hospice, privi di barriere architettoniche, i comandi degli ambienti sono stati installati in posizione comoda per il portatore di handicap, protetti dal danneggiamento per urto e di facile individuabilità anche in condizioni di scarsa visibilità



Hospice Bolzaneto - Piazzale Ospedale Pastorino 3

L'Hospice di Bolzaneto è collocato al 4° piano dell'ex ospedale Pastorino di Bolzaneto di proprietà dell'ASL3, è dotato di 12 posti letto ed è circondato da un parco nel quale è stato attrezzato un giardino a disposizione di tutti gli ospiti. Ha iniziato l'attività nel 2002.



Hospice Albaro - Via Montallegro 50

L'Hospice di Albaro, di proprietà della Fondazione Carige, è dato in comodato d'uso alla Fondazione, ed è operativo dal 2010. La struttura che ospita i pazienti, è distribuita su tre piani ed offre 18 stanze singole di cui 5 dedicate ai malati di SLA.



V° piano dell'Hospice di Bolzaneto, dove si svolge l'Alzheimer Cafè Ghirotti

ALZHEIMER CAFÈ GHIROTTI

L'attività persegue finalità di solidarietà sociale nel settore della relazione d'aiuto a favore delle persone affette dalla malattia di Alzheimer e dei loro familiari. Gli incontri condotti da professionisti della riabilitazione, svolgono attività di musicoterapia psicodinamica, laboratorio di riabilitazione cognitiva, arteterapia, attività espressivo-motoria, teatro spontaneo e doll therapy.

L'assistenza è fornita da volontari espressamente formati dalla Fondazione. Inoltre, il programma per i caregivers prevede incontri settimanali di sviluppo personale quali gruppi d'ascolto e di sensibilizzazione nel rispetto delle linee guida internazionali.





GLI UFFICI

I locali della Fondazione sono siti in Corso Europa

48/5-6-8-9-11, 50/9 e Salita Inferiore di Santa Tecla 22/2.

In questi locali hanno sede:

Ufficio di Presidenza, Ufficio

Promozione, raccolta fondi ed

iniziative culturali, Ufficio Affari

Generali, Direzione Attività

Assistenza Domiciliare,

Direzione Risorse Umane,

Direzione Amministrazione,

Contabilità e Finanza,

Direzione Farmacia, logistica e

raccolta prelievi.

Nel 2023 con l'ultima revisione

organizzativa è stata eseguita

una ridefinizione degli spazi

che ha visto lo spostamento di

alcuni uffici.



I POLI DI DISTRIBUZIONE FARMACI, PRESIDII E AUSILI

Nell'ottica di agevolare l'accesso ai servizi della Fondazione sono stati aperti alcuni poli nei quali sono a disposizione dei pazienti materiali sanitari (flaconi per flebo, materiale di medicazione, garze, ecc.) e ausili (carrozzelle, comode, aste porta flebo, ecc.).

Nei poli possono inoltre essere raccolti farmaci non scaduti, in buona conservazione e in confezioni integre al fine del riutilizzo:



Polo Doria, Via Struppa 150



Polo di Prà, Piazza Bignami 3



**Polo di Sori
presso sede del Comune**



Magazzino in Via Cesare Rossi 3C R



Polo Via Lugo 18



Polo Via Colano 6-8-10r



Polo Via Sapello 5r

POLO VIALE CANEPA 1/1 – GENOVA SESTRI PONENTE

nel 2023 è stato stipulato un nuovo contratto di comodato d'uso gratuito per utilizzare il locale di Viale Canepa 1/1 nel quartiere di Sestri Ponente. Questo nuovo locale, permette alla cittadinanza di usufruire di un ulteriore punto di appoggio nel ponente cittadino che, a seguito di lavori di manutenzione ordinaria, verrà inaugurato nel 2024.



POLO SAVIGNONE (GE) VIA PAPA GIOVANNI XXIII 1

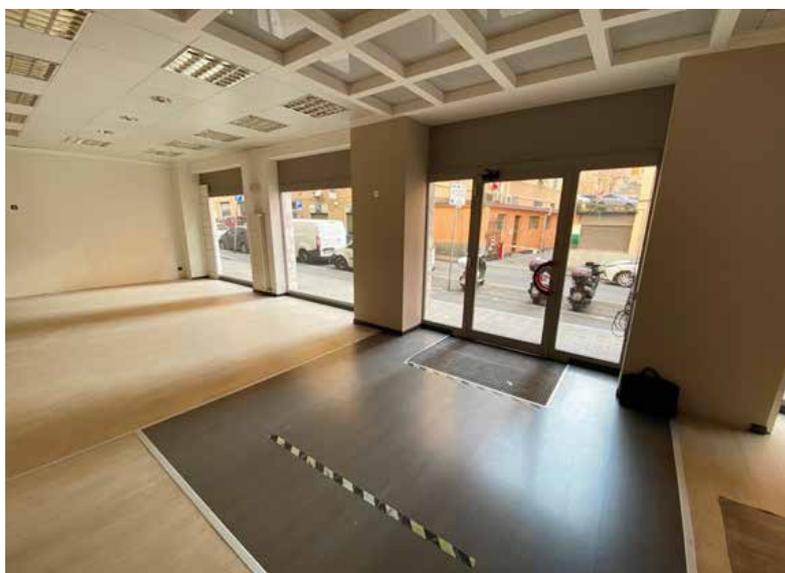
Nell'autunno del 2023 è stato inoltre inaugurato il Polo di Savignone che si colloca all'interno della sede della Croce Rossa Italiana Comitato della Vallescrivina a Savignone, presidiato dai nostri volontari insieme a quelli della Croce Rossa Italiana.

IL LOCALE DI VIA DONGHI 10-10A-12R

Nel 2023 è stato deliberato di realizzare uno spazio formativo e spazio riunioni all'interno dei locali di Via Donghi 10-10A-12r, proveniente da eredità.

L'immobile è sito al piano strada ed è composto da oltre 100 mq, due servizi igienici di cui uno dedicato a persone con disabilità e di un'ampia sala composta da 4 vetrine.

Sono in corso i lavori di ristrutturazione e una volta terminati il locale potrà essere utilizzato come Polo Formativo.



Prima dei lavori di manutenzione straordinaria

PROGETTO SOCIALE

Analogamente si è deciso di ristrutturare due appartamenti siti in Via Donghi 2/4 e 2/5 scala sx, il progetto prevede di destinare il primo a scopo sociale a favore di persone svantaggiate, il secondo invece verrà affittato a studenti.

MEZZI DI TRASPORTO

La Fondazione dispone di tre veicoli attrezzati:

- due per il servizio di ritiro dei rifiuti speciali a domicilio;
- uno, acquistato nel 2023, per il servizio di consegna e ritiro presidi in assistenza domiciliare e per piccoli traslochi.

Con l'assunzione nell'anno 2023 di personale OSS dedicato al servizio dell'assistenza domiciliare, sono stati presi in carico ulteriori veicoli tramite noleggio a lungo termine, che vengono utilizzati dai dipendenti per svolgere le loro mansioni socio assistenziali implementando a 13 mezzi il parco macchine utilizzato dalla Fondazione.



6 - IL VALORE CREATO

6.1 LA FORMAZIONE

La formazione del personale è differenziata in funzione della tipologia dei destinatari e delle loro funzioni e riguarda una pluralità di ambiti, relativi, per esempio, alle competenze tecnico-professionali/comunicativo-relazionali/manageriali-gestionali, a quelle richieste per rispondere agli obblighi di legge come ECM, Sicurezza, Privacy.

Essa è finalizzata ad assicurare livelli di conoscenza e competenza coerenti con le funzioni da svolgere, per garantire la qualità dell'assistenza erogata.

L'attività di formazione svolta nell'ultimo triennio:

ANNI	2021	2022	2023
N° ATTIVITA' SVOLTE	42	29	41
N° ORE EROGATE	269	298,5	463
N° DEI DISCENTI	345	213	391
PERSONALE PARTECIPANTE	MED/INF/OSS/ FISIO/PSIC/AMM	MED/INF/OSS/ FISIO/PSIC/AMM	MED/INF/OSS/ FISIO/PSIC/AMM

Nel 2021, con il persistere delle restrizioni causate dalla pandemia, la maggior parte del programma formativo ha previsto la partecipazione a corsi di formazione a distanza organizzati sia internamente che da enti esterni; questo aspetto ha indubbiamente favorito una maggiore e più facile adesione alla formazione da parte degli operatori di tutti setting e di entrambi i comparti (sanitario e amministrativo), infatti il numero delle attività svolte è decisamente aumentato rispetto all'anno precedente (da 23 del 2020 a 42 del 2021). Sono aumentate anche le attività erogate in termini di ore di formazione svolta, sia per l'incremento delle attività svolte, sia perché alcuni percorsi formativi sono stati caratterizzati da un corposo programma.

L'insorgenza di carenze di organico assistenziale nel 2022 ha portato ad una riduzione dei corsi di formazione al fine di mantenere una coerente copertura del servizio assistenziale e non creare un sovraccarico organizzativo.

Nel complesso si sono ridotte le attività svolte ma il numero delle ore di formazione erogate è rimasto in linea, anzi, ha subito un aumento dovuto alla presenza di corsi con un numero elevato di ore a programma.



Di particolare importanza il corso sul rischio clinico: “La gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente: introduzione ed elementi fondamentali” e “La gestione e la sicurezza del paziente in hospice e assistenza domiciliare”.

Al corso hanno partecipato la quasi totalità degli operatori sanitari dell’hospice e dell’assistenza domiciliare, della Farmacia e del Settore logistica, magazzino e centro raccolta prelievi con l’obiettivo generale di trasmettere competenze e strumenti atti a migliorare la qualità dei processi a seguito dell’identificazione dei relativi punti di debolezza.

Menzionando i corsi più emergenti è proseguita la formazione per la promozione e crescita di competenze manageriali in coerenza con la recente organizzazione che ha visto lo sviluppo di nuove figure di responsabilità.

Sono stati mantenuti i corsi di counseling motivazionale e avviato un percorso sulla comunicazione e la relazione col malato e la famiglia per lo sviluppo ed il mantenimento delle competenze comunicative nella relazione terapeutica con la persona malata e i suoi familiari.

È stato avviato un percorso formativo di rete con Asl3 per medici e infermieri sull’ “IPOS”, uno strumento di valutazione dei bisogni di cure palliative del malato utilizzato nei setting di cure palliative dell’area metropolitana di Genova.

Infine merita di essere menzionato il corso sul Decreto Legislativo 231/01 a cui hanno partecipato il personale degli Uffici e i Responsabili degli Hospice con lo scopo di acquisire un’analisi e un approfondimento della normativa anche alla luce della costituzione di un Organo di Vigilanza collegiale.

Nel 2023 si è verificato un notevole rinnovo del personale infermieristico degli Hospice che ha impegnato molto i tutor designati nelle attività di affiancamento e inserimento lavorativo, per cui la formazione è stata prevalentemente incentrata sui corsi obbligatori e sulla formazione di base in cure palliative.

Anche negli uffici, a seguito di un riassetto organizzativo rilevante, si è data la precedenza alla formazione obbligatoria pertanto altri percorsi in programma sono stati posticipati nel 2024 per non creare un sovraccarico organizzativo.

Durante l'anno si è ripetuto, per tutto il personale sanitario e amministrativo, il corso privacy; sono state misurate le conoscenze acquisite dai partecipanti grazie a questionario pre e post corso, con soglia minima di risposte corrette corrispondente al livello di sufficienza, nel 2024 il corso sarà frequentato dai nuovi assunti e da coloro che non hanno superato il test nel 2023.

Sono state riproposte due edizioni del percorso formativo di rete con Asl3 sull' "IPOS", completando la formazione di tutto il personale di assistenza domiciliare (medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, operatori socio sanitari) e sono proseguiti i corsi di counseling motivazionale in cure palliative per il mantenimento e il consolidamento delle competenze comunicativo e relazionali degli operatori, elemento imprescindibile nel contesto di cure palliative.

Altro percorso formativo di rilievo è stato il corso "La gestione assistenziale del paziente affetto da SLA" in assistenza domiciliare e in hospice, proposto in due edizioni al fine di fornire formazione e specifiche competenze al personale dedicato all'assistenza al malato con sclerosi laterale amiotrofica e alla sua famiglia.

In linea generale, osservando la tabella riassuntiva, nel 2023, si può osservare un incremento del numero di attività, delle ore di formazione erogate e del numero dei discenti che hanno partecipato alla formazione, questi dati sono imputabili principalmente all'ampia partecipazione al corso privacy, al corso IPOS e ai corsi obbligatori previsti dalla normativa vigente.

Al fine di dare ampia diffusione, per i nuovi collaboratori, la Fondazione mette a disposizione su piattaforma Classroom alcuni percorsi formativi.

Nel piano formativo 2024, nel riproporre i corsi inerenti l'ambito socio assistenziale (corso base cure palliative, counseling, gestione del rischio clinico), sono inserite alcune novità.

Già dall'inizio del 2024, infatti, hanno luogo incontri formativi bimestrali nella sala di formazione dell'hospice di Albaro, destinati agli operatori sia dell'assistenza domiciliare che degli hospice.

Gli incontri trattano soprattutto tematiche non direttamente riguardanti le malattie oncologiche, quindi che hanno meno attinenza con le competenze dell'attività caratteristica del personale.

La formazione è svolta da personale medico di specifica competenza che opera in ambito ospedaliero, favorendo una più stretta partecipazione tra chi opera all'interno delle strutture e chi opera sul territorio.

Gli incontri formativi danno la possibilità di ottenere per i partecipanti i crediti formativi ECM.

E' inoltre in programma un corso sulla spiritualità, sul tema dell'ascolto di sé nel dolore per imparare a lavorare sull'accoglienza e sulla trasformazione in un atteggiamento di fiducia, corso accreditato ECM.

Infine, si proporranno i percorsi formativi già messi a piano nel 2023 ma non realizzati per questioni organizzative, come ad esempio, il corso Sistema Gestione Qualità, rivolto ai Responsabili e un'edizione FAD per i dipendenti e i liberi professionisti, accreditato ECM.

LE ATTIVITA' DI TIROCINIO

La Fondazione rivolge il proprio interesse anche all'inserimento di tirocinanti in quanto la ritiene un'opportunità per far conoscere la propria realtà assistenziale, divulgare la disciplina delle cure palliative e favorire l'interesse dei neo laureati.

Le attività di tirocinio del 2023 in assistenza domiciliare e in Hospice

2	MEDICI GERIATRI	<ul style="list-style-type: none">• Specializzazione in Geriatria - Università degli studi di Genova
2	INFERMIERI	<ul style="list-style-type: none">• Master 1°livello "infermiere di famiglia" - UniPegaso• Tesi cure palliative - Università degli studi di Genova
3	PSICOLOGI	<ul style="list-style-type: none">• Psicoterapeuta indirizzo umanistico-bioenergetico - Psicomunitas• Psicoterapeuta - Centro clinico Crocetta• Psicoterapeuta Familiare e Relazionale - ITFS (Istituto di terapia familiare di Siena)
14	OSS	<ul style="list-style-type: none">• Galliera-ILT ente formazione



6.2 L'ASSISTENZA DOMICILIARE

L'assistenza domiciliare è gratuita ed articolata in tre percorsi distinti, rivolti rispettivamente a malati con bisogni di cure palliative (CP), a malati affetti da SLA (Sclerosi Multipla Amiotrofica) e patologie affini e ai malati MID (malattie infettive domiciliari). I percorsi sono strutturati nelle seguenti tre fasi:



01

Preso in carico del paziente, che avviene attraverso una richiesta di assistenza gestita dalla funzione di Coordinamento delle Attività Domiciliari, che provvede ad attivare un'équipe medico-infermieristica per una prima valutazione multidimensionale del malato e del setting di cura

02

Erogazione dell'assistenza al singolo paziente ed al suo nucleo familiare da parte dell'équipe multi-professionale, secondo piano assistenziale individuale redatto sulla base dei bisogni rilevati

03

Conclusione dell'assistenza

NOTA METODOLOGICA RELATIVA ALLA FASE DI ESTRAZIONE DATI:

1. Tutti i dati inerenti al 2023 sono stati estratti attraverso interrogazione diretta del software Wikicare;
2. Per gli anni precedenti al 2023 sono stati utilizzati i dati già pubblicati nelle precedenti edizioni del Bilancio Sociale;
3. I dati dei percorsi SLA sono stati analizzati all'interno di quelli del settore di Cure Palliative in linea con quanto effettuato nelle precedenti edizioni. Questa scelta metodologica è stata conservata per l'anno valutato nonostante la valorizzazione della presa in carico domiciliare delle persone affette da SLA attraverso provvedimento di febbraio 2023 (Atto n°94-2023 del 09/02/2023) per uniformare i dati dell'anno.

ANALISI PERCORSI ASSISTENZA DOMICILIARE CP 2019 – 2023

1. SEGNALAZIONI E PRESE IN CARICO (PIC)

Anno	Passaggio al percorso domiciliare (nuove pic)	Consulenze visite uniche (*)	Paziente segnalato non assistito (**)	Totale segnalazioni
2019	1.537	214	313	2.064
2020	1.325	150	317	1.792
2021	1.362	161	281	1.804
2022	1.090	94	450	1.634
2023	1.183	85	171	1.439

TABELLA 1 NUMERO TOTALE ED ESITO SEGNALAZIONI

(*) Le “Consulenze visite uniche” inglobano: CONSULENZA TDL DOMICILIARE (visita unica); CONSULENZA TDL IN RSA/RP; CONSULENZA TDL OSPEDALIERA; VALUTAZIONE PER HOSPICE DA OSPEDALE; VALUTAZIONE PER HOSPICE DA RSA/RP

(**) L’esito “paziente segnalato non assistito” ha le seguenti motivazioni; DECESSO; RICOVERO OSPEDALE; GESTIONE MMG; AMBIVALENZA/RIFIUTO PZ CAREGIVER e PASSAGGIO AD ASL3

PAZIENTI IN CARICO TOTALE (CP+SLA) IN RAPPORTO ALLE NUOVE PRESE IN CARICO

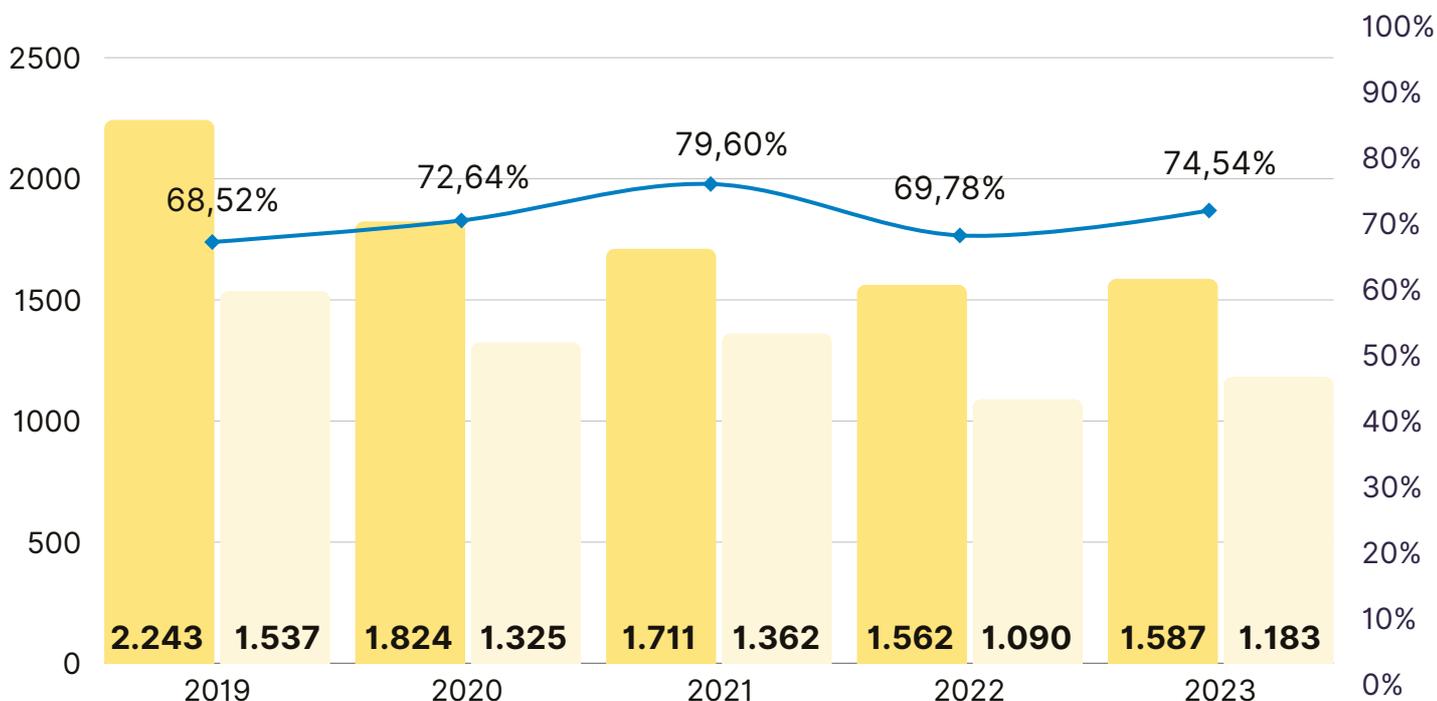


FIGURA 1. RAPPORTO NUOVE PIC / TOTALE ASSISTITI

- Numero pazienti in carico totale (CP+SLA)
- Nuove PIC - Numero nuove prese in carico (CP+SLA)
- % Nuove PIC/N° pazienti in carico (CP+SLA)

PAZIENTI IN CARICO TOTALE (CP+SLA) IN RAPPORTO ALLE NUOVE PRESE IN CARICO

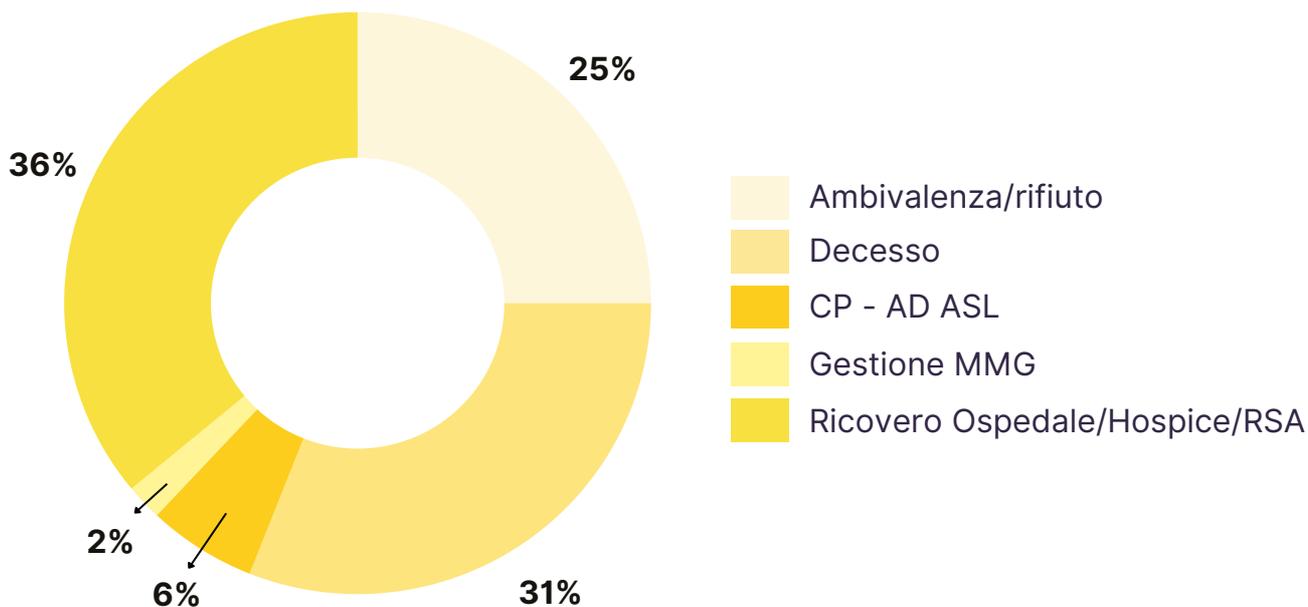


FIGURA 2 ANALISI MOTIVI "PAZIENTE SEGNALATO NON ASSISTITO"

COMMENTI "SEGNALAZIONI E PIC"

1. Il decremento del numero di segnalazioni a partire dal 2019 è un dato noto e confermato anche quest'anno alla luce del recepimento di due importanti adempimenti normativi, ovvero dell'introduzione della scheda di segnalazione (Delibera Alisa n.29 del 30/01/2019, prima flessione 2019-2020) e delle nuove modalità di segnalazione delle persone in dimissione dagli Ospedali (Delibera Alisa n. 60 del 22/02/2022, seconda flessione).

2. Si è riscontrata una riduzione dello scostamento tra numero di segnalazioni e PIC. La tempestività e l'appropriatezza della segnalazione, così come il tempo di affidamento all'equipe territoriale e presa in carico, sono elementi critici dell'attuale modello organizzativo; questo ha portato alla volontà di dotarsi di criteri formalizzati per gestire le priorità all'interno della lista in modo da garantire un equo, appropriato ed efficiente accesso dei cittadini all'offerta di cure palliative.

3. Ulteriore riflessione riguarda il riscontro di segnalazioni tardive, che indipendentemente dalla rapidità della presa in carico impattano in maniera negativa sulla gestione delle schede di attivazione ricevute.

2. DURATA PERCORSI ASSISTENZIALI

	2019	2020	2021	2022	2023
GDC TOTALI	534.462	418.254	300.370	321.442	226.324
GDC MEDIA	247,32	231,98	182,82	205,79	142,61
GDC MEDIANA	78	72	67	81,5	60

TABELLA 2 GDC – GIORNATE DI CURA

* DA INIZIO ASSISTENZA AL 31/12 DI CIASCUN ANNO (IN GIORNI)

COMMENTI “DURATA PERCORSI ASSISTENZIALI”

La flessione complessiva (GDC totali. Tabella 2) è imputabile alla contrazione del numero totale di assistenze. Alla luce del valore della mediana dei percorsi analizzati per il futuro sarà necessario identificare le PIC di livello base e di livello specialistico in modo da distinguere le GDC dei due livelli assistenziali.

Nel “progetto Teseo - Arianna” Agenas 2012 sono riportate:

- per le PIC di livello base **mediana** 94,5 giorni **media** 123,6 giorni
- per le PIC di livello specialistico **mediana** 28 giorni **media** 55,7 giorni



3. ATTIVITA' ASSISTENZIALE E NUMERO OPERATORI

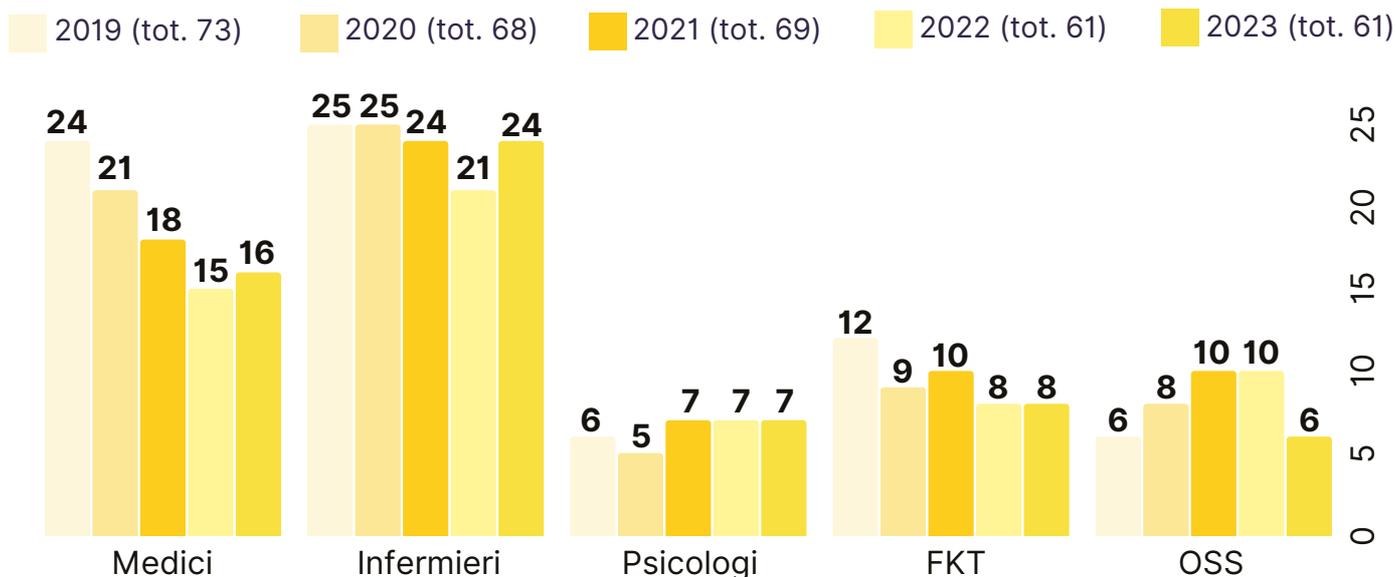


FIGURA 3 NUMERO OPERATORI PER ANNO PER CATEGORIA PROFESSIONALI

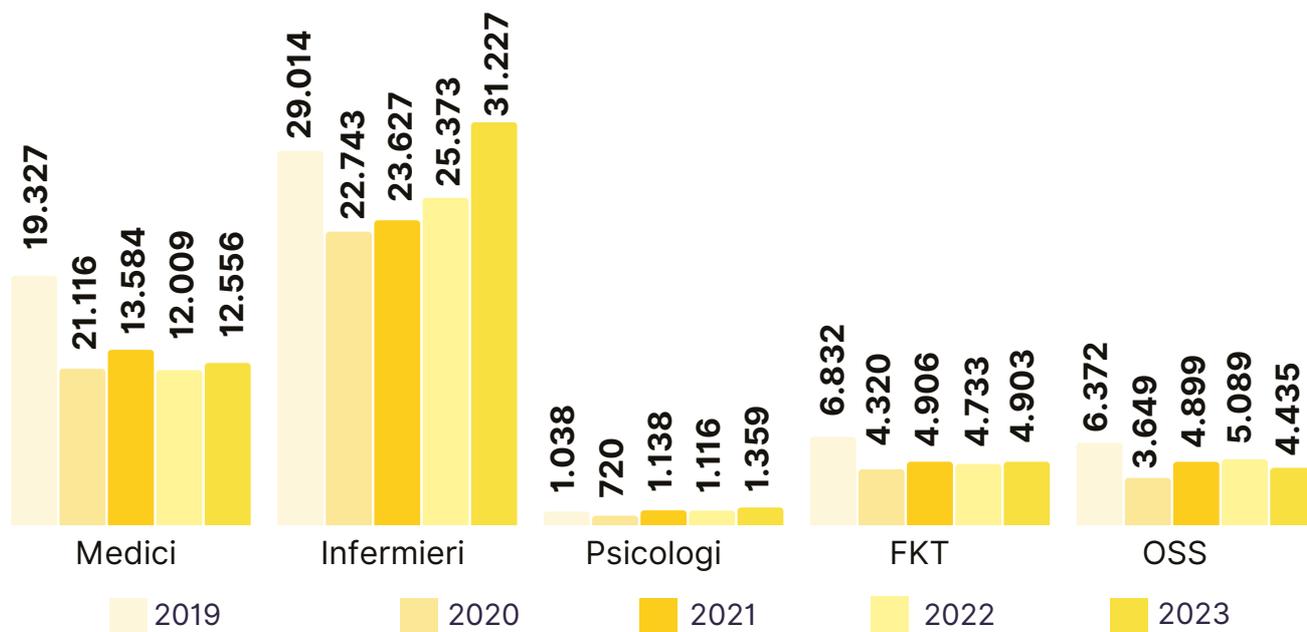


FIGURA 4 ACCESSI A DOMICILIO PER CATEGORIA PROFESSIONALE

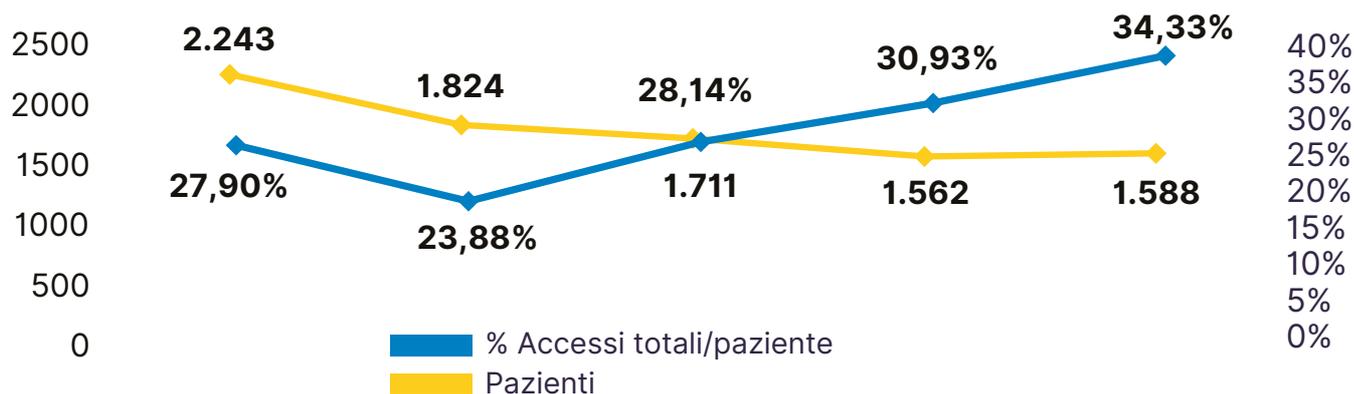


FIGURA 5 RAPPORTO TRA PERCENTUALE DI ACCESSI TOTALI PER NUMERO ASSISSTITI

ANNO	ACCESSI MEDICI	ACCESSI TOTALI	NUMERO PAZIENTI	MEDIA TOTALI/PAZIENTE	ACCESSI MEDICO/PAZIENTE
2019	19.327	64.184	2.243	28,62	8,62
2020	12.383	42.862	1.824	23,50	6,79
2021	14.455	49.907	1.711	29,17	8,45
2022	12.009	48.320	1.562	30,93	7,69
2023	12.566	54.510	1.587	34,35	7,92

TABELLA 3 MEDIA NUMERO ACCESSI EFFETTUATI A CIASCUN PAZIENTE

ANNI	2019	2020	2021	2022	2023	VARIAZIONE N° PAZIENTI IN CARICO % 22-23
MEDICI	2.114	1.688	1.742	1.562	1.584	1,41%
INFERMIERI	1.945	1.658	1.721	1.557	1.587	1,93%
OSS	632	457	715	693	531	-23,38%
FISIOTERAPISTI	631	473	685	719	657	-8,62%
PSICOLOGI	380	254	323	309	347	12,30%

TABELLA 4 NUMERO ASSISTITI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E VARIAZIONE 2022-2023

ANNI	2019	2020	2021	2022	2023	VARIAZIONE ACCESSI % 22-23
MEDICI	9,14	7,34	8,30	7,69	7,43	-3%
INFERMIERI	14,92	13,88	14,14	16,30	19,10	17%
OSS	10,08	8,00	6,88	7,34	8,35	14%
FISIOTERAPISTI	10,83	8,61	7,16	5,68	9,06	60%
PSICOLOGI	2,73	2,85	3,84	3,61	4,69	30%

TABELLA 5 MEDIA NUMERO ACCESSI PER ASSISTITO PER CATEGORIA PROFESSIONALE E VARIAZIONE 2022-2023

COMMENTI “ATTIVITÀ ASSISTENZIALI E NUMERO OPERATORI”

1. Le restrizioni e le difficoltà assistenziali conseguenti al contesto pandemico hanno avuto profonde ripercussioni sull'attività assistenziale (cfr. figura 4 e 5).

A partire dal 2021 la flessione si è interrotta e i dati sono in progressivo miglioramento ma non sono comunque paragonabile al volume di attività erogata nel corso del 2019 e questo merita alcune riflessioni:

1.1 I numeri del 2019 erano generati da un numero complessivo di operatori superiore all'attuale (cfr. figura 3). Nel 2023 si assiste ad una progressiva ripresa del numero di accessi domiciliari, iniziata a registrarsi dal 2021, segnale di una migliore coordinamento delle risorse disponibili così come di una maggiore disponibilità degli operatori stessi.

1.2 Il profilo degli interventi assistenziali (case-mix) mostra una predominanza di accessi infermieristici, a fronte di una riduzione di quelli medici. Tutti gli altri operatori dell'équipe (OSS, fisioterapisti, psicologi) registrano una variazione in positivo.

1.3 Il cambiamento nel case-mix è un dato atteso ed in linea con le modalità operative introdotte con il progetto di razionalizzazione dell'assistenza domiciliare e dimostra una migliore capacità di gestione delle risorse e competenze mediche nella fase di presa in carico dell'assistito.

4. DIMISSIONI PERCORSI ASSISTENZIALI

Anno	Chiusure totali	Totale decessi	Rapporto decessi/ chiusure	Decessi al domicilio	Decessi in hospice	Decessi in ospedale	Altro	Domicilio + hospice/ tot. Decessi
2019	1.569	1.273	81,13%	604	500	169	296	1.104
2020	1.311	1.093	83,37%	682	271	140	218	953
2021	1.180	1.031	87,37%	694	236	101	149	930
2022	1.115	956	85,74%	578	263	116	158	841
2023	1.085	953	87,83%	519	306	128	131	830

TABELLA 6 ANALISI DIMISSIONI PERCORSI ASSISTENZIALI DOMICILIARI

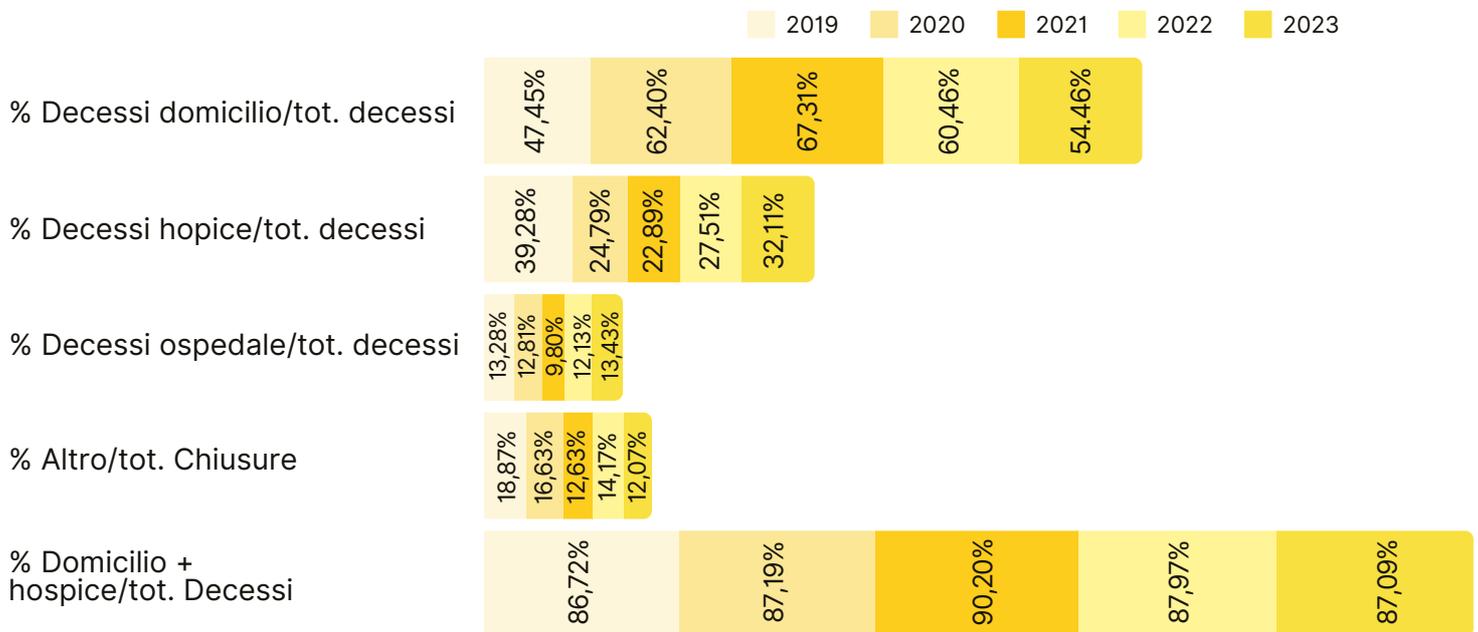


TABELLA 6 RAPPORTO DIMISSIONI PERCORSI ASSISTENZIALI DOMICILIARI

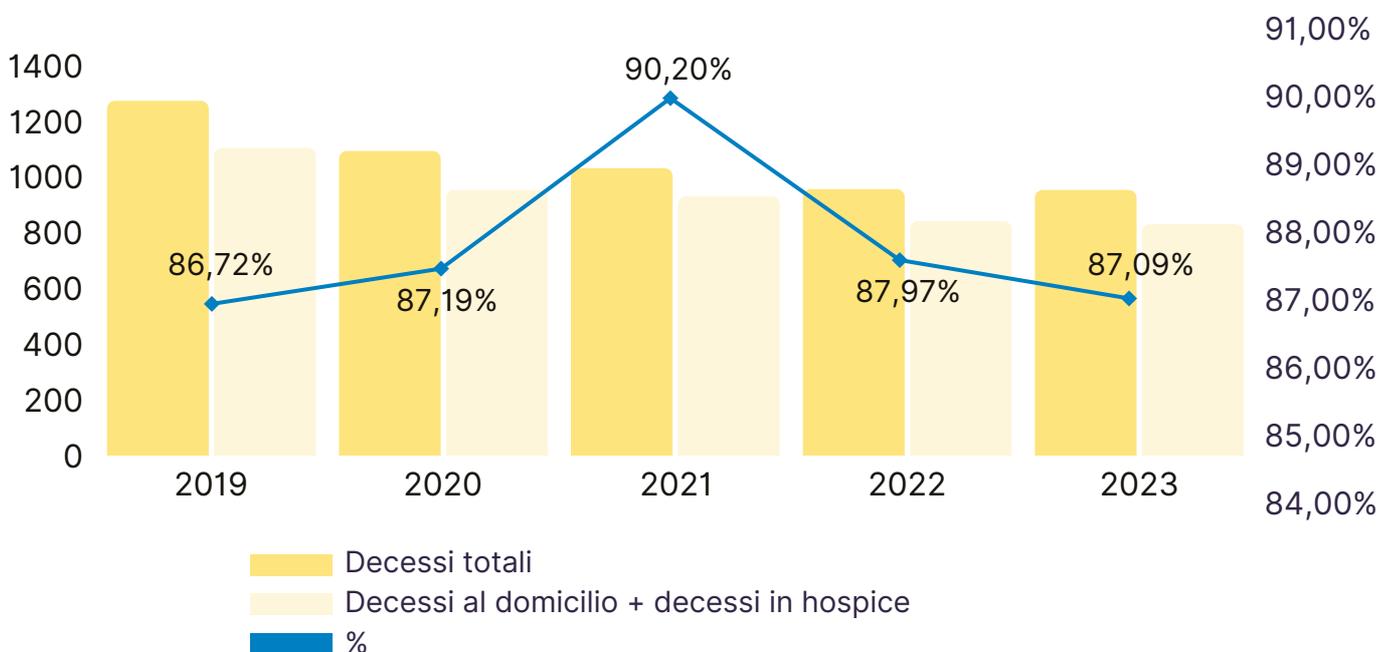


FIGURA 6 RAPPORTO TRA DECESSI AVVENUTI NEI LUOGHI DELLA RETE (DOMICILIO+HOSPICE) E DECESSI TOTALI

COMMENTI “DIMISSIONI PERCORSI ASSISTENZIALI”

1. A partire dal 2020 si evidenzia un notevole aumento delle dimissioni per decesso (cfr tabella 6) rispetto al totale delle chiusure.

Il dato è indice di una migliore appropriatezza nella fase di apertura dei percorsi.

2. Nel “progetto Teseo-Arianna” Agenas 2012 la quota di malati identificati deceduti presso il proprio domicilio era il 70%. Nel 2023 la quota di malati deceduti presso il domicilio è scesa al 54,46% rispetto al 60,46% registrato nel 2022 (cfr Tab. 6).

La flessione è associata ad un aumento dei decessi avvenuti in Hospice, così come in ambiente ospedaliero.

3. Il numero di assistiti deceduti all’interno di uno dei luoghi della rete è stato nel 2023 al di sotto del 90% (dato subottimale) senza particolari variazioni rispetto all’anno precedente.

ANALISI ESITI PERCORSI DOMICILIARI MID 2019 – 2022

1. SEGNALAZIONI E PRESE IN CARICO (PIC)

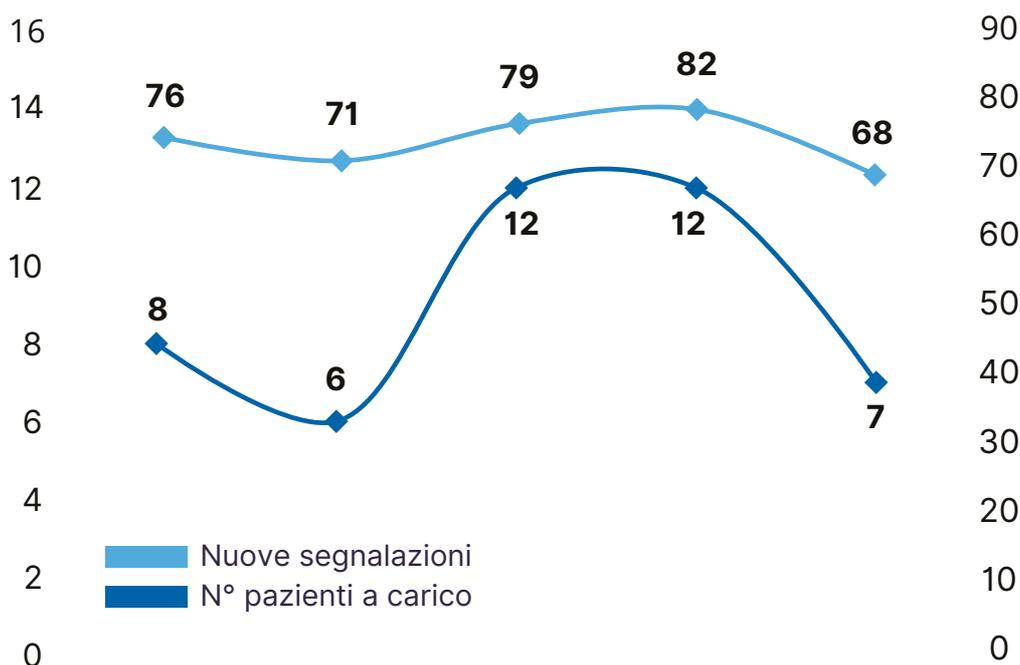


FIGURA 1 NUOVE PRESE IN CARICO E TOTALE ASSISTITI MID

COMMENTI “SEGNALAZIONI E PRESE IN CARICO”

1. Nel 2023 si è osservata una riduzione del numero di nuove prese in carico (7) e del numero totale di assistiti rispetto agli ultimi 4 anni.

2. Il totale di assistiti nel corso del 2023 è da correlarsi al numero delle chiusure registrate nel biennio 2022-2023.

2. DURATA PERCORSI ASSISTENZIALI

	2021	2022	2023
TOTALI	166.936	186.406	169.809
MEDIA	2.196,53	2.273,24	2.497,19
MEDIANA	2.091	2.206	2.462

TABELLA 1 GDC – GIORNATE DI CURA - * DA INIZIO ASSISTENZA AL 31/12 DI CIASCUN ANNO (IN GIORNI)

4. ATTIVITA' ASSISTENZIALI E NUMERO OPERATORI

NUMERO DI ACCESSI TOTALI	
2021	11.043
2022	10.215
2023	13.106

TABELLA 3 NUMERO DI ACCESSI DOMICILIARI ANNO (INCLUSI NUMERO DI ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTI OSS)

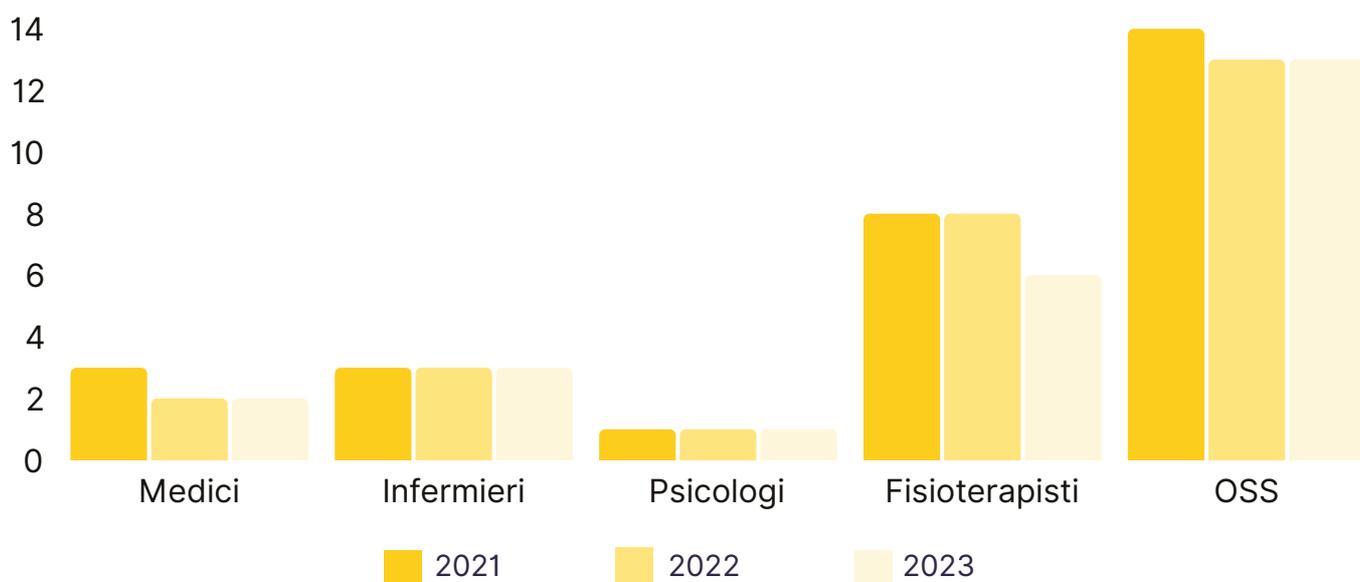


FIGURA 3 ACCESSI AL DOMICILIO PER CATEGORIA PROFESSIONALE – ANNI 2021 - 2023

COMMENTI “ATTIVITÀ ASSISTENZIALI E NUMERO OPERATORI”

1. La tabella 3 dimostra un incremento del numero di attività assistenziali erogate nel 2023 con un calo degli accessi domiciliari. Il dato può essere attribuito ai seguenti fattori:

1.1 la contrazione e le difficoltà riscontrate nell’organico del settore nell’anno 2023;

1.2 la presenza nell’analisi della tabella 3 degli accompagnamenti OSS ai centri di terapia e riabilitazione, oltre a quelli effettuati per garantire attività fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi sociosanitari e sanitari definiti dal PAI; non valorizzati nella figura 3;

2. con la fine dell’emergenza pandemica e il consolidamento dell’organico del settore secondo gli obiettivi definiti dalla convenzione, a partire dal 2022 si registra un’attesa contrazione degli accessi OSS al domicilio a favore dell’attività infermieristica, confermata dall’analisi dell’anno in esame.



4. DIMISSIONI PERCORSI ASSISTENZIALI

MOTIVO CHIUSURA	2018	2019	2020	2021	2022	2023
DECESSO DOMICILIO	0	5	1	5	5	1
DECESSO HOSPICE	4	0	0	1	4	3
DECESSO OSPEDALE	0	0	0	0	0	1
NON COMPLIANTE ASSISTENZA GIGI GHIROTTI (RIFIUTA INTERVENTO/RINUNCIA/SOSPENSIONE PER DECISIONE DEL CARE GIVER/FAMIGLIA)	1	2	0	1	5	2
RICOVERO DEFINITIVO IN RSA/RP	1	0	1	2	2	2
RICOVERO HOSPICE	1	0			0	1
TOTALE	8	9	4	9	21	11

TABELLA 2 DIMISSIONI PERCORSI ASSISTENZIALI

COMMENTI “DIMISSIONI PERCORSI ASSISTENZIALI”

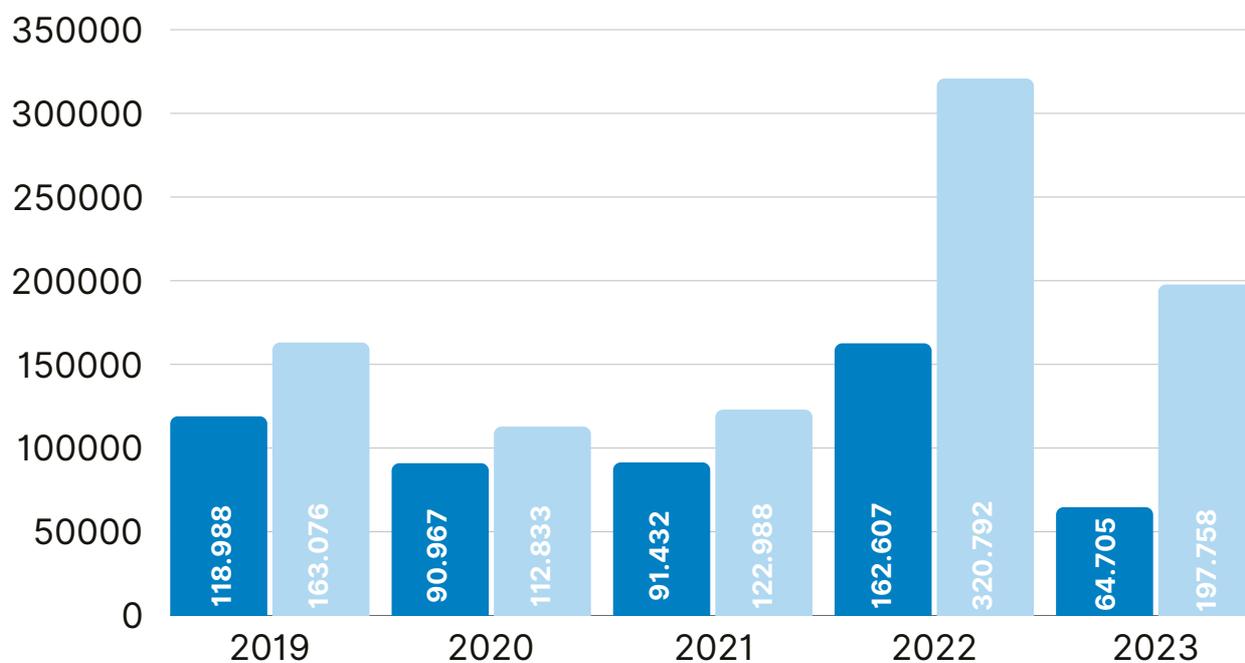
Diversamente dai bienni precedenti nel 2022-2023 si è osservata un incremento delle chiusure dei percorsi assistenziali e il motivo prevalente di dimissione del percorso è stato il decesso dell’assistito.

6.3 LA FARMACIA

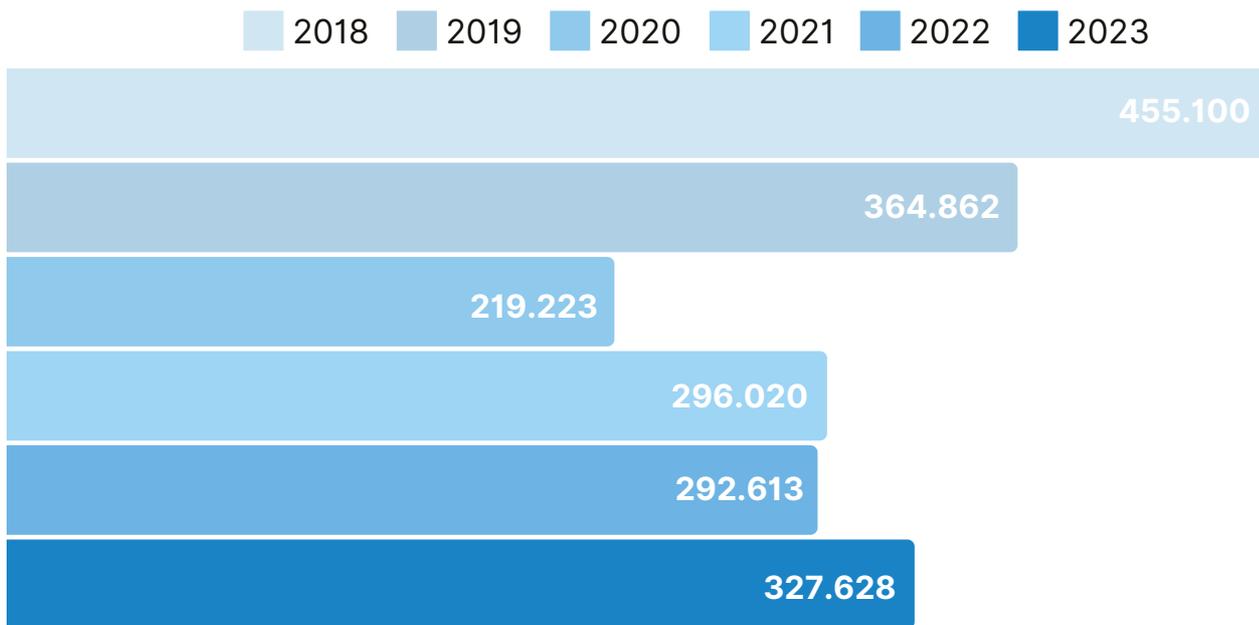
FARMACI FORNITI DA ASL	2019	2020	2021	2022	2023
FARMACI OPPIACEI (€)	118.988	90.967	91.432	162.607	64.705
FARMACI DISPENSATI (€)	163.076	112.833	122.988	320.792	197.758

FARMACI DONATI	2018	2019	2020	2021	2022	2023
EURO	455.100	364.862	219.223	296.020	292.613	327.628

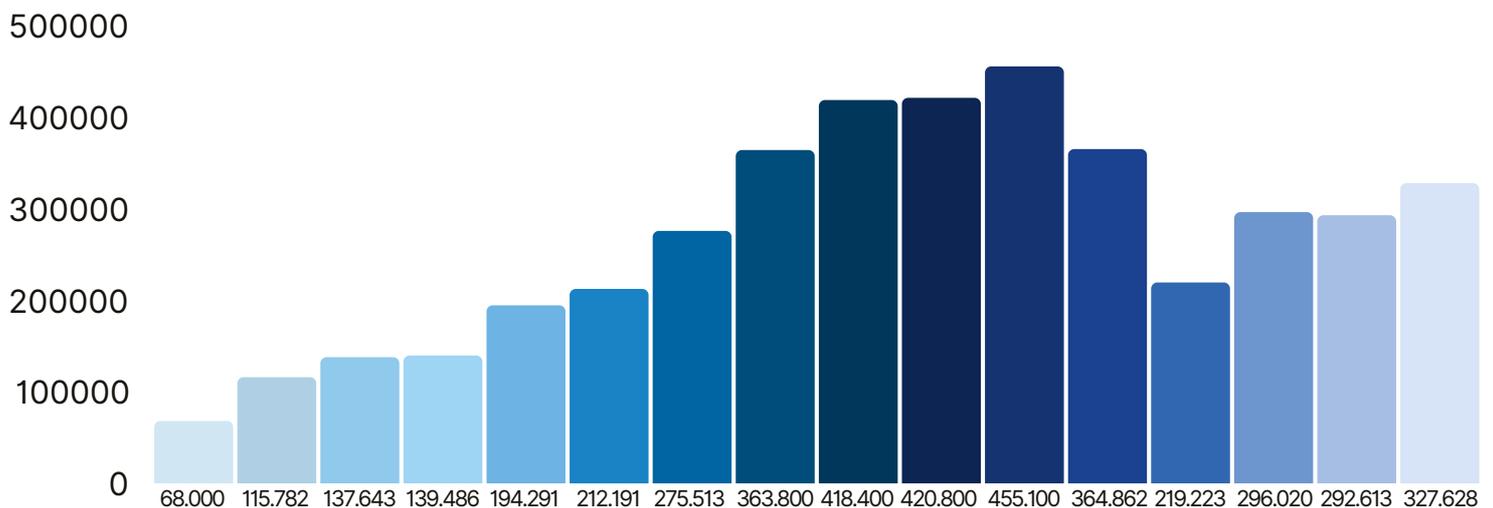
FLUSSO IN USCITA DI FARMACI FORNITI DA ASL



RISPARMIO SUL RECUPERO FARMACI (€)



RISPARMIO SUL RECUPERO FARMACI NEGLI ULTIMI 14 ANNI (€)



NUMERO CONFEZIONI IN USCITA	2019	2020	2021	2022	2023
DONAZIONE	23.230	13.357	19.658	19.252	18.269
ASL	32.834	22.773	23.393	17.887	13.014

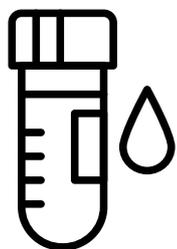
OSSERVAZIONI ANNO 2023

Si conferma la previsione di una generale contrazione delle forniture ASL, ma, nel contempo, possiamo registrare nuovi contatti commerciali a più livelli, che consentono di prevedere futuri sviluppi positivi.

Nell'insieme si può dunque affermare di aver individuato gli opportuni correttivi gestionali e operativi della Fondazione per il mantenimento degli standard previsti. Da registrare anche una cessione di farmaci e presidi in esubero a varie realtà socio-sanitarie del Territorio (ASL Villa Scassi, ASL Via Archimede, Centro Novi Nucci Ceppellini, Ospedale San Martino), per un totale di Euro 62.200,00.



6.4 IL SETTORE LOGISTICA, MAGAZZINO, CENTRO RACCOLTA PRELIEVI



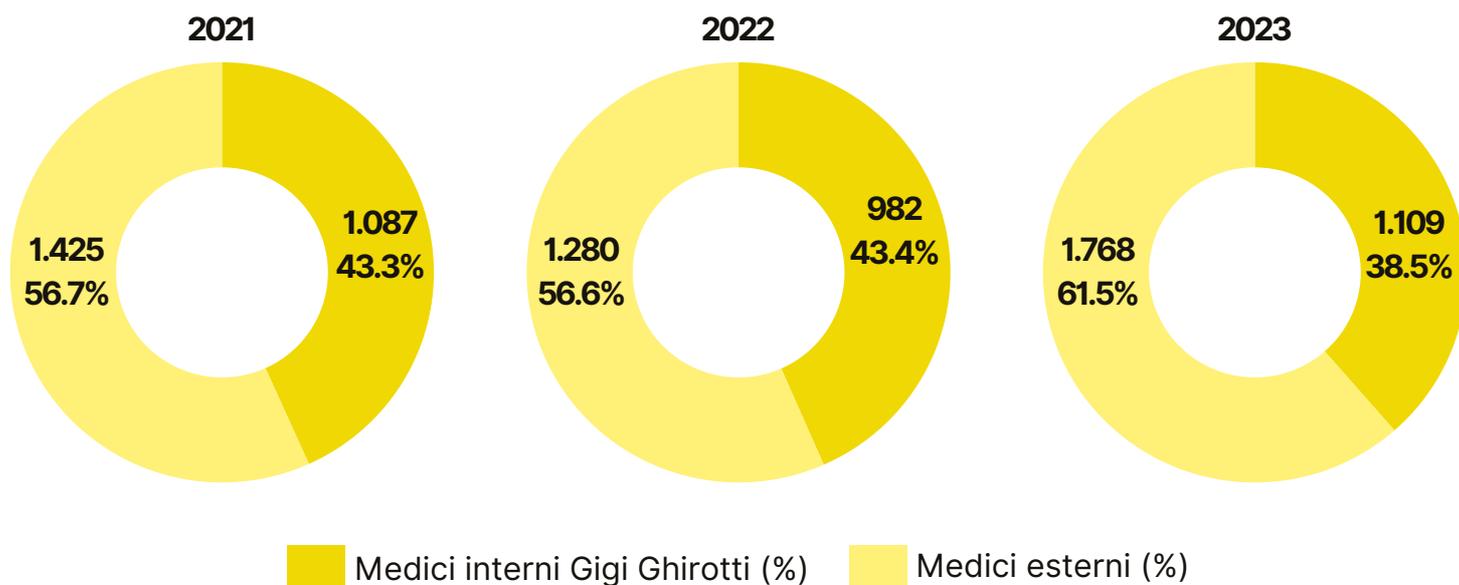
CENTRO RACCOLTA PRELIEVI EMATOCHIMICI

Dall'analisi dei dati relativi al 2023 (tab.1) si evidenzia che il numero dei prelievi effettuati è aumentato del 26% mentre il numero dei pazienti assistiti è aumentato del 4%; se ne deduce che in media sono stati effettuati più prelievi per paziente rispetto all'anno precedente. Questo probabilmente è legato all'aumento dei pazienti onco-ematologici in assistenza.

In tab.2 è riportata la suddivisione dei prelievi processati presso il Policlinico San Martino (2.877) e di quelli presso ASL3 consegnati nei diversi poli accreditati (283).

L'obiettivo che da anni si pone questo servizio è quello di ottenere che i medici prescrittori siano innanzitutto i medici esterni rispetto a quelli della Fondazione, ad oggi i dati confermano tale aumento (tab.3). All'interno dei medici esterni (tab.4) rimangono invariate le percentuali delle prescrizioni dei Medici di Medicina Generale (MMG) (24%) rispetto a quelle dei Medici Ospedalieri (76%).

RIEPILOGO ATTIVITÀ CENTRO PRELIEVI	2021	2022	2023
N° PAZIENTI	1.822	1.562	1.624
N° PRELIEVI	2.846	2.519	3.160
	↓	↓	↓
N° PRELIEVI	2021	2022	2023
POLICLINICO SAN MARTINO	2.512	2.262	2.877
ASL 3	334	257	283



POLICLINICO SAN MARTINO - MEDICI ESTERNI	2021	2022	2023
MEDICI ESTERNI	1.425	1.280	1.768
MEDICI OSPEDALIERI (%)	1.230 (86%)	973 (76%)	1.346 (76%)
MMG (%)	195 (14%)	307(24%)	422 (24%)

Secondo la convenzione Fondazione Gigi Ghirotti-Policlinico San Martino stipulata il 21 luglio 2020, le richieste esami devono essere coperte da esenzione totale, pertanto il costo è a totale carico del SSN. Il dato complessivo del 2023 risulta superiore a quello del precedente anno in parallelo all'aumento dei pazienti assistiti.

GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO IN ASSISTENZA DOMICILIARE

La Fondazione fornisce ai propri assistiti i contenitori per i rifiuti sanitari a rischio infettivo. All'apertura di una nuova assistenza un membro dell'équipe fa richiesta al Settore Logistica, Magazzino, Centro Raccolta Prelievi, che ne predispone la consegna presso la Farmacia della Fondazione o presso uno dei Poli distaccati sul territorio.

La sostituzione del contenitore e l'ultimo ritiro a chiusura dell'assistenza è assegnato a due operatori della Fondazione che si recano a domicilio dell'assistito.

Il numero delle richieste di prima consegna nel 2023 è aumentato parallelamente all'aumento del numero di assistiti in carico dalla Fondazione: 1562 nel 2022 e 1624 nel 2023.

Nella tabella sottostante sono riportate le richieste effettuate dall'équipe, gli ultimi ritiri e le sostituzioni effettuate dagli operatori dedicati.

MOVIMENTAZIONI BIOBOX	2021	2022	2023
RICHIESTE PRIME CONSEGNE	1.160	1.030	1.076
ULTIMI RITIRI	987	874	763
SOSTITUZIONI	1.194	1.356	1.265

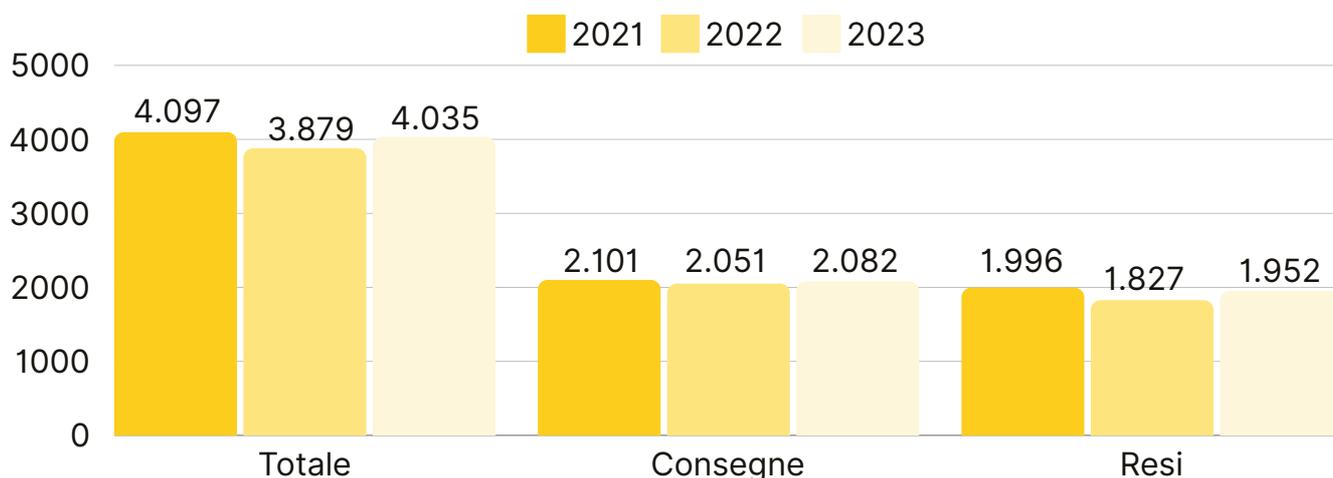


MAGAZZINO

La Fondazione Ghirotti mette a disposizione dei suoi assistiti in assistenza domiciliare ausili sanitari in comodato d'uso, che vengono gestiti nel magazzino centrale di Via Cesare Rossi e distribuiti, oltre che dal magazzino, anche presso i poli distaccati sul territorio. Gli ausili, al loro rientro, vengono sanificati, controllati e messi nuovamente a disposizione per altri assistiti.

Il numero delle movimentazioni nel 2023 è aumentato, parallelamente all'aumento del numero di assistiti in carico dalla Fondazione: nel 2022 gli assistiti sono stati 1562 e nel 2023 sono stati 1624.

MOVIMENTAZIONE AUSILI SANITARI



Il numero degli ausili resi è inferiore a quello degli ausili consegnati.

I motivi possono essere vari: a volte gli ausili non sono più recuperabili, perché la comunicazione con l'assistito s'interrompe o perché non vengono restituiti dalle famiglie alla chiusura dell'assistenza, anche se viene rilasciato un documento di comodato d'uso che, opportunamente affinato, potrebbe consentirne il recupero.

La mancata riconsegna degli ausili sui poli distaccati, ove possono essere consegnati, potrebbe essere causata dalle misure di sicurezza a suo tempo adottate durante la pandemia, che suggerivano la restituzione unicamente presso il magazzino centrale di Via Cesare Rossi.

La particolare allocazione, in alcuni casi scomoda o non compatibile per gli orari di apertura al pubblico, potrebbe aver contribuito a questa criticità.

In ogni caso l'analisi del dato globale delle restituzioni registra un aumento dei rientri e ciò indica, indubbiamente, un maggiore controllo della situazione ed un conseguente miglioramento di gestione.

AUSILI SANITARI A DISPOSIZIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE	2021	2022	2023
MATERASSINI ANTIDECUBITO	204	158	137
CARROZZINE E DEAMBULATORI	325	396	294
LETTI	76	94	75
SEDILI VASCA	57	76	55
SOLLEVATORI	20	13	11
ALTRI AUSILI MINORI	679	824	682
TOTALE	1.361	1.561	1.254

Come si può notare, l'andamento del numero di ausili nel triennio è diverso a seconda dell'ausilio, questo perché la maggior parte degli ausili a nostra disposizione viene donato da privati cittadini e l'andamento è casuale.

La diminuzione del numero degli ausili è dovuta al fatto che sul gestionale sono stati tolti tutti gli ausili che risultavano in manutenzione (venivano messi in manutenzione quegli ausili che non rientravano da tempo) ma che effettivamente non erano a magazzino.

Nel 2023 a seguito dell'ampliamento del servizio di consegna e ritiro dei presidi anche pesanti (ad esempio i letti ortopedici) e l'ottimizzazione delle consegne presso i Poli, la Fondazione ha potenziato l'organico con un magazziniere e una persona in supporto all'attività di front office.



6.5 GLI HOSPICE: ANALISI DELLE ASSISTENZE

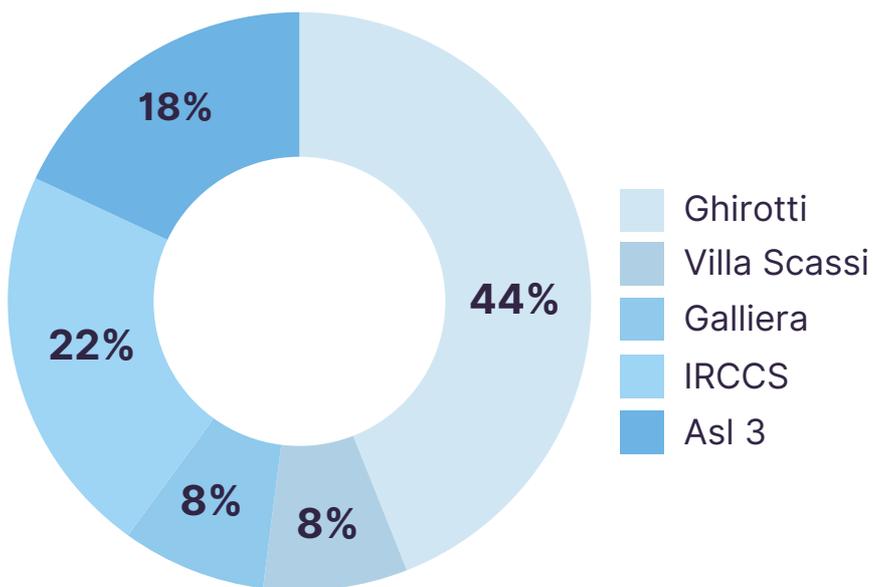
DATI HOSPICE RIFERITI ANNO 2023

SEGNALAZIONI TOTALI: 937

Colloqui pre ricovero: 935

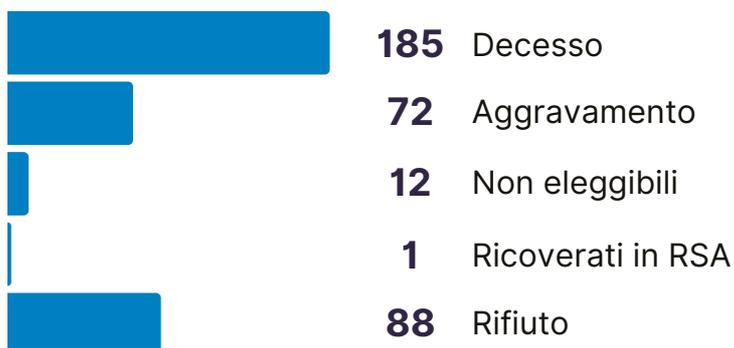
GHIROTTI: 412
VILLA SCASSI: 70
GALLIERA: 75
IRCCS: 208
ASL3: 172

PROVENIENZA DELLE SEGNALAZIONI:



NUMERO DI PAZIENTI NON RICOVERATI: 358

MOTIVI DI NO RICOVERO:

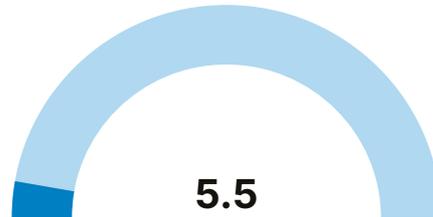


La componente definita rifiuto include pazienti che sono poi stati ricoverati all'hospice **Maria Chighine** dell'Ospedale Policlinico S. Martino facente parte delle rete di CP.

RICOVERI TOTALI NEGLI HOSPICE: **579**

RICOVERATI PRESSO HOSPICE MARIA CHIGHINE: **173**

Media gg attesa



ANALISI DEI RICOVERI HOSPICE ALBARO

Giornate di presenza totale dei ricoveri: **5.209** su 18 letti

Numero nuovi ricoveri anno 2023: **186**

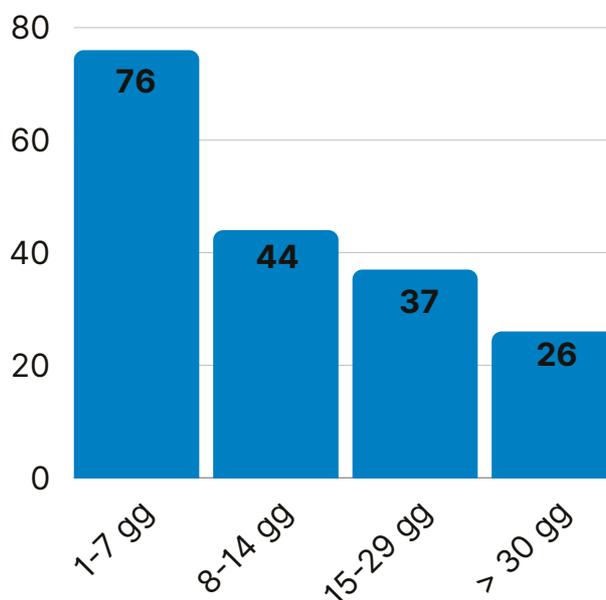
Media di degenza: **19,6** giorni

Mediana: **9** giorni

Conclusi con: **176** decessi e **7** dimessi



RAPPRESENTAZIONE DEI RICOVERI



PAZIENTI RICOVERATI CON SLA E AFFINI



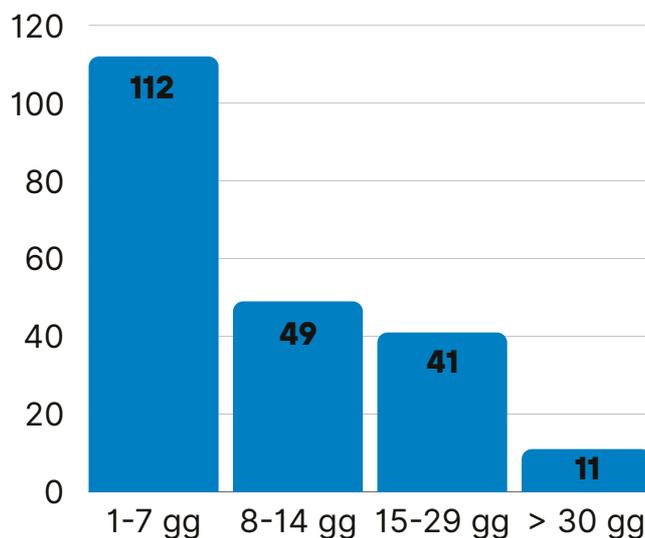
Numero totale 2023: **30**
Media di degenza: **29** giorni
Deceduti: **10**
Dimessi al domicilio: **16**
Ricoverati in hospice al momento dell'analisi: **4**

ANALISI DEI RICOVERI HOSPICE BOLZANETO

Giornate di presenza totale dei ricoveri: **2.958** su 12 letti
Numero nuovi ricoveri anno 2023: **215**
Media di degenza: **11,6** giorni
Mediana: **7** giorni
Conclusi con: **197** decessi e **16** dimessi



RAPPRESENTAZIONE DEI RICOVERI



6.6 SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

La Fondazione fin dal 2008 (allora Associazione) ha adottato il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in accordo alla norma UNI EN ISO 9001.

Per le verifiche di certificazione annuali continua la collaborazione con l'Ente UNITER s.r.l.; l'ultima verifica ispettiva, che è stata realizzata a maggio 2023, ha confermato con il rinnovo della certificazione, che il sistema di gestione per la qualità è conforme alla norma. In conformità, la Fondazione attua l'approccio per processi che permette all'organizzazione di pianificare, verificare e quindi garantire che gli stessi siano adeguatamente dotati delle risorse necessarie. Eventuali deviazioni del SGQ dai risultati pianificati permette di mettere in atto le azioni correttive ritenute più opportune per evitare il ripetersi delle non conformità.

Il SGQ contempla, infatti, tutte le informazioni documentate richieste dalla norma, oltre quelle ritenute necessarie alla Fondazione stessa. Si ricorda che è la norma che definisce i requisiti che prescrivono di "mantenere e conservare informazioni documentate", conseguentemente la Fondazione si è dotata negli anni di procedure, moduli, istruzioni operative e protocolli, continuamente aggiornati, con la partecipazione di tutti i lavoratori. I seguenti documenti sono accessibili tanto in formato cartaceo presso gli uffici di competenza, quanto in formato digitale sul sito intranet:



- **Protocolli:** indicano uno schema di comportamento predefinito, descrivendo una rigida sequenza di azioni;
- **Istruzioni operative:** sono più dettagliate delle procedure e supportano il lavoro quotidiano degli operatori. Descrivono gli interventi nella loro sequenza cronologica;
- **Procedure di Gestione del Sistema Qualità:** supportano gli operatori nella gestione dei singoli processi e definiscono le responsabilità e le modalità operative da rispettare nello svolgimento delle principali attività. Sono un insieme di azioni di carattere professionale finalizzate all'obiettivo prefissato, ovvero una sequenza di azioni che descrivono singole fasi di processo per uniformare attività e comportamenti riducendo la discrezionalità del singolo;
- **Documenti di supporto:** comprendono standard di riferimento, manuali di manutenzione delle strumentazioni, linee guida per gli audit, policy aziendali, e altri documenti utili per gestire al meglio la qualità. Nel caso di Fondazione si tratta di linee guida e linee di indirizzo: sono elaborate mediante un processo di revisione sistematica della letteratura e delle opinioni degli esperti, che definiscono la buona pratica professionale, valide per tutti gli operatori di Fondazione.

- **Moduli:** modelli di documenti standard sviluppati per gestire le attività di Fondazione;
- **Verbale del Riesame della Direzione:** è il documento in cui si riesaminano l'efficacia del sistema gestionale e i risultati conseguiti;
- **Documenti rilevanti per il funzionamento dei servizi e per la consuntivazione delle attività:** si tratta di documenti che prescrivono diritti e doveri degli assistiti rappresentati nella Carta dei Servizi degli hospice e della assistenza domiciliare, oltre al bilancio sociale;
- **Documenti di registrazione della qualità:** sono le registrazioni dei processi significative ai fini della Qualità.

L'Ufficio che gestisce il SGQ esegue il controllo dei documenti, inteso ad assicurare che in qualsiasi momento sia individuabile, nella sua veste più aggiornata, la documentazione necessaria ad ogni specifica attività, provvede alla eliminazione dei modelli superati e distribuisce tutti i nuovi documenti al personale coinvolto.

E' proseguita, anche nell'anno corrente la collaborazione con auditor interno, nominato nel 2021, chiamato ad operare, collaborando con il Responsabile del Sistema Gestione Qualità e con il personale afferente alla funzione Qualità, effettuando un revamping delle informazioni documentate e diffondendo il concetto di partecipazione attiva di tutti i collaboratori di Fondazione nell'ambito del sistema di gestione qualità per migliorare il loro coinvolgimento e la loro competenza in materia.

Oltre al SGQ Fondazione regola la propria attività in ossequio alle normative nazionali e regionali.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI EN ISO 9001:2015

Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti

LEGGE N. 38 DEL 15 MARZO

Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore

DECRETO LEGISLATIVO N. 231 DELL'08 GIUGNO 2001

Recepimento del D.P.R. 14 gennaio 1997: "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti"

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1185 DEL 28 DICEMBRE 2017, N° 1230 DEL 7/12/2023

Approvazione documenti in materia di accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie: Manuale e procedura per l'accreditamento istituzionale, Nuovo Manuale accreditamento 2023

REGOLAMENTO UE 2016/679

In materia di protezione dei dati personali

D. LGS. 117/2017

Codice del Terzo Settore

D. LGS. 81/2008

Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro

LEGGE GELLI - BIANCO 24/2017

Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie

LEGGE 219/2017

Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento

“CUSTOMER SATISFACTION”

L'indagine di Customer Satisfaction ha l'obiettivo di conoscere il grado di soddisfazione percepito dalle famiglie rispetto alla qualità di assistenza fornita dall'unità di cura.

Essa rappresenta un importante indicatore di esito il cui scopo è valutare l'efficacia del servizio offerto ed orientare decisioni volte ad ottenere o mantenere azioni di miglioramento. Il sistema di rilevazione di tale outcome avviene attraverso la somministrazione del questionario “Famcare2” a due mesi dalla chiusura dell'assistenza ricevuta dalla Fondazione, rispettando rigorosamente l'anonimato dell'intervistato.

Il questionario è composto da 17 item a domande chiuse, le quali prevedono risposte relative alla soddisfazione dell'assistenza quali: molto insoddisfatto, insoddisfatto, non so, soddisfatto, molto soddisfatto.

Dei 490 questionari inviati nel corso del 2023, alle famiglie assistite a domicilio, ne sono pervenuti 164 (il 33,5%), che però non rappresenta un dato definitivo in quanto non vi è un ritorno completo per i mesi novembre e dicembre 2023.

I dati che sono stati ricavati, dalla compilazione dei questionari, sono stati analizzati utilizzando il metodo della statistica descrittiva con il software di calcolo Excel.

I questionari che riportano un gradimento superiore al 75% (secondo indicatore di qualità IQ16: rapporto percentuale tra il numero di quesiti per i quali il caregiver ha risposto “soddisfatto” e “molto soddisfatto” e il numero totale dei quesiti compilati) sono 2551 - su 2788 - per cui l'IQ 16 risulta essere pari a 91,5%.

COMMENTI AI RISULTATI DELLA “CUSTOMER SATISFACTION”

L'utenza che ha risposto all'indagine si è ritenuta soddisfatta o pienamente soddisfatta del servizio offerto della Fondazione in oltre il 90% dei casi. Il risultato per sé è molto positivo ed è oltre la soglia individuata nell'indicatore di qualità IQ16.

Unico limite relativo all'indagine svolta è rappresentato dall'invio dei questionari alle famiglie/caregiver delle persone decedute a domicilio. Questa scelta esclude dall'indagine la rilevazione della soddisfazione delle famiglie/caregiver in cui l'assistenza si è conclusa per motivi diversi dal decesso domiciliare (per es. ricovero in ospedale; ricovero in Hospice; altro). Come passo successivo vi è quello di valutare la possibilità di intervistare tutta la popolazione assistita.

Nell'anno 2024 si terrà un corso specifico sul “counseling” rivolto agli operatori della Direzione Attività Assistenza Domiciliare per la relazione con le famiglie e i pazienti.

Con il progetto di unificare i questionari rivolti agli assistiti a domicilio e in hospice, per l'Ufficio Affari Generali la formazione si impronterà sulla gestione dei reclami, comunicazione e contatti con la famiglia a conclusione dell'assistenza.

PRIVACY

Con l'emissione del Nuovo Regolamento UE 2016/679, la Fondazione si è allineata agli adempimenti previsti alla nuova norma stipulando, sin dal 2018, un contratto di consulenza con la società Project Consult, per la privacy e la data protection.

Il Data Protection Officer (DPO) nominato, attraverso: una prima analisi, incontri con gli uffici, e interviste singole con il personale, ha sviluppato la “mappatura analisi dei rischi” e provvede alla redazione e aggiornamento del documento “DURP” contenente la categoria dei trattamenti effettuati per ogni singolo titolare, il regolamento interno degli incaricati, l'accordo di riservatezza. Il DPO provvede inoltre alla formazione del personale in materia GDPR.

SICUREZZA

La Fondazione mantiene in essere il contratto di consulenza per il servizio di prevenzione e protezione secondo D.Lgs. 81/2008. La Fondazione, che agisce coadiuvato dal Responsabile Sicurezza Prevenzione Protezione (RSPP), ha operato anche in stretto collegamento con la referente della formazione per la parte relativa alle attività formative obbligatorie, provvedendo ad esempio, alle designazioni preventive addetto anti incendio e primo soccorso sia negli hospice che negli uffici amministrativi.

Durante l'anno corrente è stato integrato all'interno del servizio prevenzione e protezione la figura dell'addetto ASPP.

Annualmente viene aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e in virtù dei nuovi appalti, viene redatto il DUVRI; nel 2023, ad esempio, è stato prodotto per i pasti veicolati con azienda in outsourcing.

D.LGS 231/2001

In ottemperanza al decreto legislativo 231/2001 la Fondazione si è dotata del modello organizzativo di gestione e controllo ex D. lgs 231 /2001 e di un proprio Organismo di Vigilanza composto da due professionisti esterni ed un membro interno alla Fondazione, nominati dal consiglio di amministrazione. Nel 2023 è stato dato avvio, in conformità a quanto dettato dal D. lgs 24/2023, al canale di segnalazione “Whistleblowing” per permettere al personale e all'utenza di trasmettere eventuali irregolarità e/o violazioni, garantendo la riservatezza del denunciante.

LE DOTAZIONI INFORMATICHE

La Fondazione dispone di una infrastruttura informatica che consente di gestire le attività a supporto dell'assistenza domiciliare e in Hospice in modo efficiente disponendo di server locali, orientandosi verso il mondo del cloud e le nuove tecnologie correlate.

Dall'inizio del 2023 è iniziata l'implementazione del progetto di informatizzazione affidato ad una software house dedicata a servizi sanitari domiciliari e residenziali con particolare attenzione all'area domiciliare con previsione di completamento di esso nel 2024.

E' consolidato invece l'utilizzo della cartella clinica elettronica nelle due strutture, gli Hospice Albaro e Bolzaneto.

Per Farmacia e Magazzino nell'anno 2023 sono state effettuate le valutazioni e improntate le implementazioni necessarie alla gestione di farmaci, presidi, ausili in attesa del collegamento fra l'attuale gestionale Farmagest e la nuova piattaforma informatica dell'azienda Advenias previsto nel 2024.

Il servizio si avvale della rete di cellulari in dotazione agli operatori sanitari, gestiti da un centralino autonomo attrezzato per la registrazione delle telefonate. Dopo 3 anni di attuazione del servizio il numero degli interventi effettuati ha superato la soglia dei 7000, erogati per l'83% ad assistiti della Fondazione e per il 17% a pazienti assistiti dall'ASL3.

Il sito ufficiale della Fondazione (www.gigighirotti.it) dispone di una parte pubblica che si rivolge alla popolazione sul territorio per fornire informazioni sulle possibilità di assistenza erogata dalla Fondazione e sugli eventi promossi per il suo sostegno, e un'area riservata destinata ai dipendenti e ai professionisti che collaborano con la Fondazione, per veicolare istruzioni e documentazione personale, con diversi gradi di ispezione in funzione del profilo.

SICUREZZA INFORMATICA

La protezione dei dati della Fondazione è affidata a user id e password assegnate per l'accesso alle applicazioni, a protocolli di trasmissione criptata per il loro trasferimento in rete e a VPN per il collegamento a server remoti o dall'esterno verso le apparecchiature di Fondazione.

La trasmissione di dati sanitari massivi verso ASL e Regione avviene su canali FTP sicuri (SFTP).Le applicazioni software per la gestione dei processi riguardano:

- l'assistenza domiciliare (WikiCare);
- la gestione dei farmaci e dei presidi;
- la gestione degli Hospice (CCE ePersonam residenziale);
- le attività amministrative (Square);
- la gestione delle donazioni (Give);
- la gestione dei volontari;
- la gestione della qualità.

PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE

Nel 2024 la Fondazione si è posta l'obiettivo di concludere il progetto di informatizzazione avviato con l'azienda Advenias, che comprende tutte le aree di attività:

ASSISTENZA DOMICILIARE E HOSPICE: la maggior parte dei dati gestiti in rete con il supporto di applicativi web e di dispositivi mobili nel corso del 2024, saranno integrati su un'unica piattaforma software che comprenderà anche la parte clinica, allo scopo di uniformare il trattamento delle informazioni tra i setting - hospice e domiciliare - e gli operatori stessi.

Verrà inoltre avviato ad un sistema di rendicontazione dell'attività di assistenza domiciliare e hospice per rispondere anche all'obbligo dei debiti informativi verso la Asl3/Regione.

FARMACIA: entro il 2024 è previsto il match con il gestionale Farmagest e la nuova piattaforma informatica. Durante l'anno saranno, pertanto, concluse le implementazioni necessarie alla gestione di farmaci, presidi, ausili in attesa del collegamento fra l'attuale gestionale ed il nuovo software.

RISORSE UMANE: nel 2023 Advenias è entrata a far parte del Gruppo Zucchetti.

Nel 2024 inizierà il processo dedicato all'area risorse umane della Fondazione con passaggio definitivo al nuovo software Zucchetti e interfaccia con l'ufficio paghe del Consulente del Lavoro che a sua volta ha recentemente adottato lo stesso gestionale.

6.7 LE CONVENZIONI NEL TERRITORIO

I rapporti con il Sistema Sanitario Nazionale rappresentano per la Fondazione un fondamentale fattore di radicamento sul territorio, da consolidare attraverso il mantenimento di un elevato livello qualitativo dei propri servizi.

La Fondazione partecipa alla rete metropolitana di cure palliative e intrattiene, fin dai primi anni di attività, rapporti convenzionali con Asl 3/Alisa ricevendo contributi finalizzati all'assistenza domiciliare e Hospice.

Nell'anno 2024 si procederà al rinnovo quinquennale dell'accreditamento dei processi di assistenza domiciliare e Hospice, nel rispetto dei nuovi requisiti del Manuale di Autorizzazione e Accredimento emanato dalla Regione Liguria a dicembre 2023.

La rilevanza dell'ASL3/Alisa come stakeholder è sottolineata dal fatto che per la Fondazione questi enti costituiscono un "cliente" dai cui compensi dipende la copertura di circa un terzo dei costi.

6.8 POLICY E LINEE GUIDA DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Come principio generale la Fondazione Gigi Ghirotti si prefigge di gestire il proprio patrimonio finanziario per preservarne il valore di mercato, effettuando investimenti in un'ottica conservativa che consentano di ottenere rendimenti coerenti con un profilo di basso rischio finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Gigi Ghirotti è strutturalmente responsabile di esprimere delle decisioni sull'allocazione del Patrimonio Finanziario e sulla scelta dei relativi investimenti. Sono questi aspetti fondamentali dell'attività ordinaria che, altrimenti, non doterebbero la Fondazione di alcun criterio e controllo di gestione sul proprio patrimonio finanziario.

PRUDENZA, CONTROLLO DEL RISCHIO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

La Fondazione dal punto di vista finanziario:

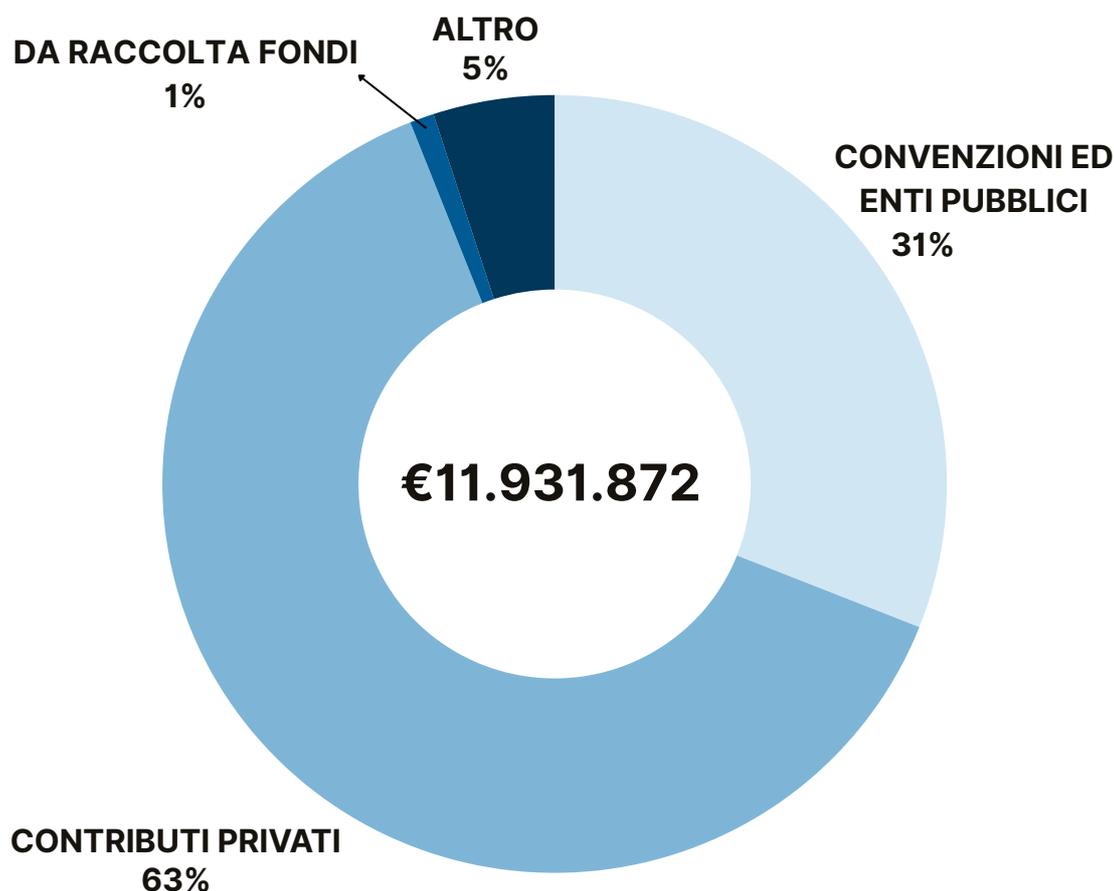
- Mantiene un profilo di rischio prudente in cui gli investimenti azionari in Fondi /ETF sono sempre ampiamente diversificati sia da un punto di vista geografico che settoriale e complessivamente non superano mai la soglia del 20% del patrimonio finanziario totale;
- Non effettua investimenti in singoli titoli azionari;
- Non effettua investimenti in Hedge funds, Commodities e Derivati finanziari;
- Non utilizza la leva finanziaria;
- Effettua gli investimenti obbligazionari in singoli strumenti, solo se si tratta di titoli Governativi, diversamente vengono utilizzati Fondi/ETF ben diversificatiti. La parte di obbligazioni corporate è effettuata tramite Fondi/ETF.
- Effettua investimenti in polizze assicurative prevalentemente di Ramo I con garanzia del capitale o a capitale protetto.
- Adotta per oltre il 50% del patrimonio finanziario un sistema diretto al monitoraggio del rischio, al controllo del VAR e della volatilità di portafoglio, che ha un monitoraggio mensile che segnala eventuali scostamenti rispetto a 4 indicatori: Efficienza finanziaria (1), Coerenza (2), Adeguatezza (3) Qualità (4).

Dal punto di vista della Responsabilità Sociale invece:

- Sceglie le controparti e le soluzioni di investimento sulla base di criteri di eticità, preferendo politiche di investimento sostenibili e responsabili;
- Da oltre 5 anni utilizza e privilegia sempre nelle Sue scelte, gli investimenti che rispondono a criteri ESG, preferendo, a parità di strumenti, prodotti che abbiano un rating ESG quantitativo misurabile.

6.9 ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI

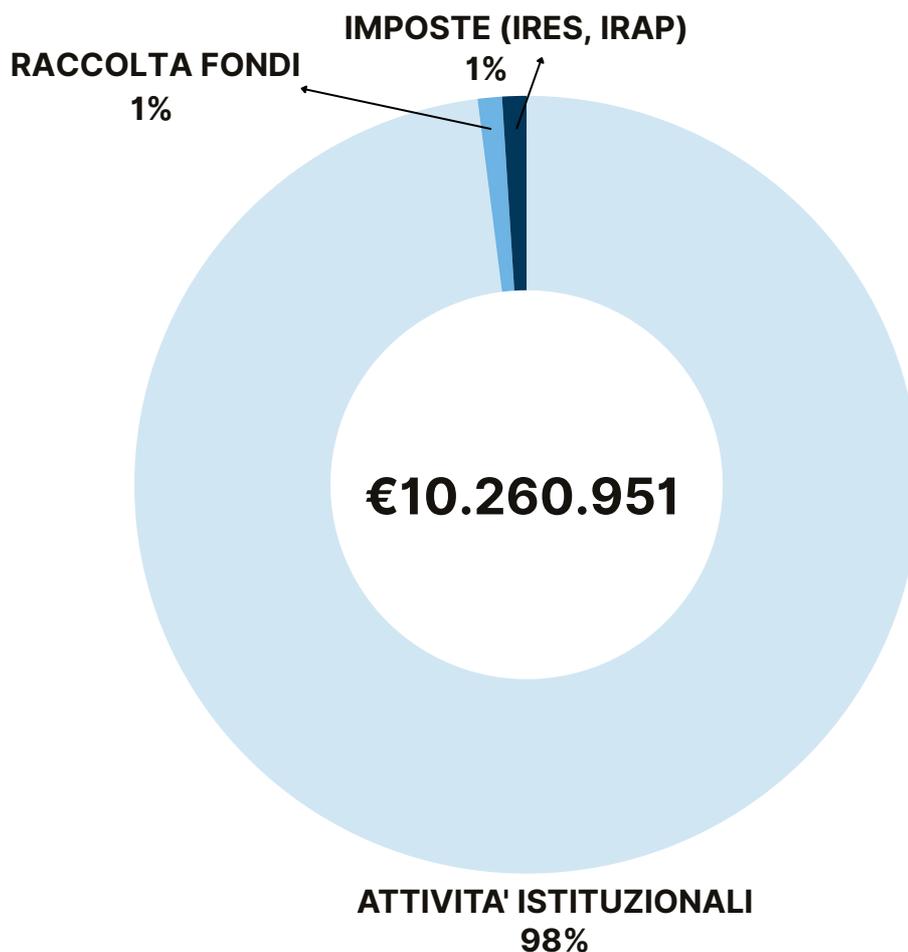
PROVENIENZA DEI RICAVI 2023



Il contributo 5x1000 è stato in linea con quello dell'anno precedente (€1.148.852), il numero delle preferenze è stato di 32.285.

Inoltre, si evidenzia che, nonostante la diminuzione delle elargizioni in denaro, il numero dei singoli donatori è aumentato.

DESTINAZIONE DEI COSTI 2023



L'andamento dei costi per attività istituzionali dell'anno 2023 incide per il 98% sul totale dei costi sostenuti durante l'esercizio.

A livello qualitativo, si è visto un'aumento rispetto all'anno precedente per quanto riguarda la voce del personale, principalmente dovuto alle nuove assunzioni del reparto Oss di assistenza domiciliare.

Tale incremento registrato è dovuto alla necessità di garantire la continuità del servizio, prima erogato da una Cooperativa in outsourcing.

Le imposte, che rappresentano la quota di esercizio di IRES e IRAP, e i costi sostenuti per l'organizzazione e la pubblicizzazione delle raccolte fondi, incide solamente sull'1% del totale dei costi.

6.10 UN FOCUS SUI RICAVI EXTRA CONVENZIONE

€83.159
Proventi da
raccolte fondi

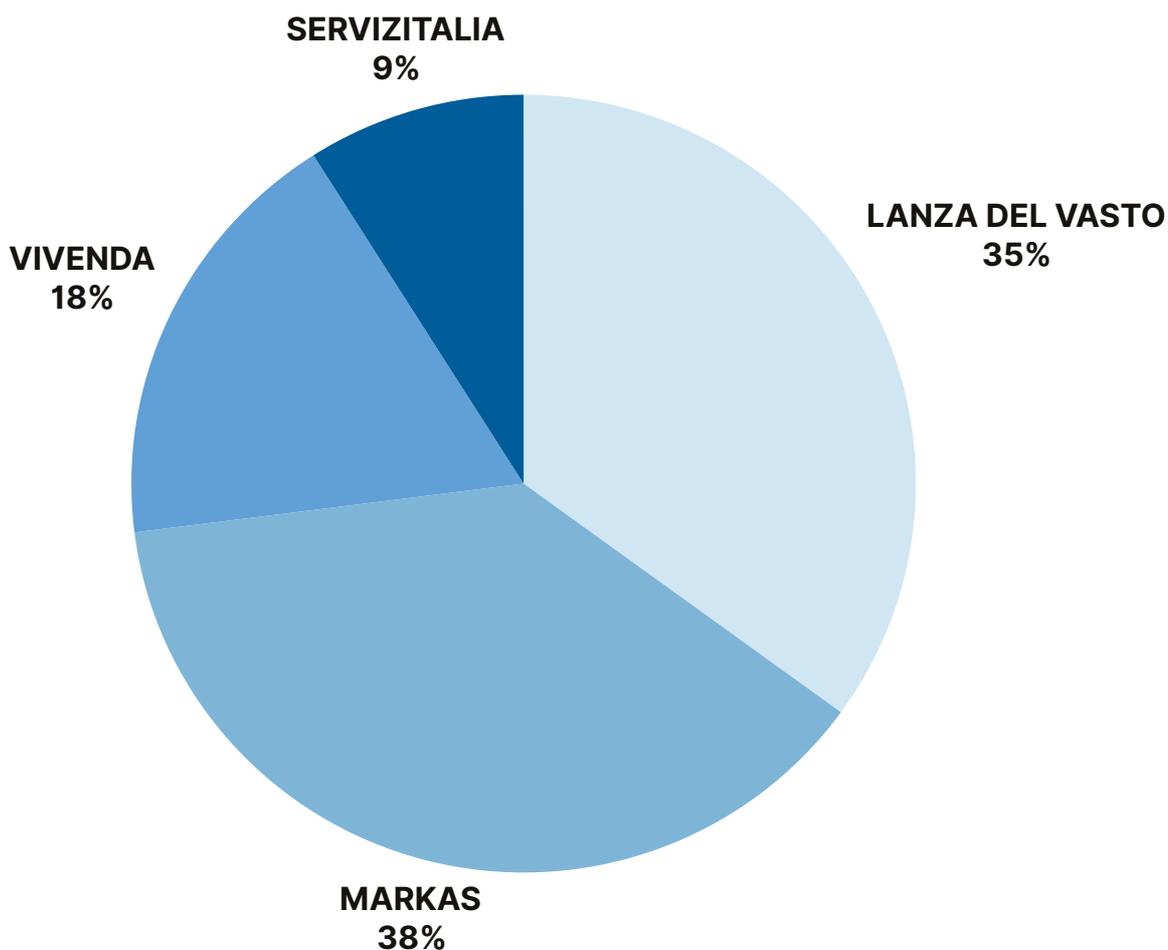
€1.215.189
Erogazioni liberali da privati
e da manifestazioni organizzate
da terzi

€1.148.852
Incasso da 5x1000

€5.123.648
Lasciti ereditari

6.11 I FORNITORI

È qui rappresentata un'analisi dell'impatto sul totale dei costi dei primi quattro fornitori a livello di fatturato della Fondazione, che erogano servizio sotto forma di "outsourcing" per permettere di garantire l'attività assistenziale necessaria.



I primi quattro fornitori impattano per circa il 10% sul totale dei costi sostenuti nel 2023. Nel corso dell'esercizio si sono conclusi i contratti con i fornitori Lanza del Vasto (nel mese di giugno) e Vivenda (nel mese di maggio). Quest'ultimo, relativamente al servizio di erogazione pasti negli uffici e nelle strutture, è stato sostituito dal fornitore Markas.

6.12 SINTESI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Attivo				Passivo			
Anno	2023	2022	2021	Anno	2023	2022	2021
Immobilizzazioni	21.964.967€	18.326.344€	16.467.778€	Patrim. Libero/vincolato	21.097.689€	17.545.981€	17.130.450€
Crediti	3.842.676€	3.738.937€	3.375.692€	Risult. Gestione es in corso	1.670.922€	3.551.708€	353.691€
Liquidità	1.292.823€	2.085.303€	656.119€	Debiti	4.356.259€	3.059.531€	3.018.268€
Ratei e risconti attivi	25.852€	13.476€	16.962€	Ratei e risconti passivi	1.448€	6.840€	14.142€
	27.126.318€	24.164.060€	20.516.551€		27.126.318€	24.164.060€	20.516.551€

Proventi				Oneri			
Anno	2023	2022	2021	Anno	2023	2022	2021
5x1000	1.148.852€	1.138.715€	1.143.398€	Interesse generale	9.838.029€	9.011.355€	9.322.890€
Erogazioni liberali/lasciti	6.422.243€	9.096.704€	5.368.616€	Raccolte fondi	73.954€	61.195€	56.151€
Contributi/donazioni	19.739€	13.073€	31.738€	Finanziari e patrimoniali	121.121€	1.009.168€	205.035€
ASL	3.648.352€	3.214.422€	2.800.947€	Supporto generale	76.440€	30.235€	16.514€
Raccolte fondi	83.159€	83.413€	87.789€	Tributi	151.407€	114.896€	92.689€
Altri ricavi	11.503€	73.348€	445.025€				
Finanziari	598.025€	158.881€	169.457€				
	11.931.872€	13.778.556€	10.046.970€		10.260.951€	10.226.849€	9.693.279€
Risultato di esercizio	1.670.922€	3.551.708€	353.691€				

6.13 I RISULTATI DELL'ANNO

FONDAZIONE GIGI GHIROTTI GENOVA

MOD. A STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (meno Fondo Ammortamento)	273.964		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		39.309	52.562
7) altre		0	0
		55.498	73.998
Totale immobilizzazioni immateriali		94.807	126.560
II - Immobilizzazioni materiali			
1) immobilizzazioni Istituzionali (meno Fondo Ammortamento) (meno Fondo Svalutazione immobili)	2.020.247		
	-352.491	1.415.176	1.123.899
	-252.579		
2) impianti e macchinari (meno Fondo Ammortamento)	317.776		
	-244.977	72.800	81.436
3) attrezzature (meno Fondo Ammortamento)	216.384		
	-159.843	56.541	65.826
4) altri beni (meno Fondo Ammortamento)	895.484		
	-772.080	123.404	88.879
Totale immobilizzazioni materiali		1.667.921	1.360.039
III - Immobilizzazioni finanziarie			
3) altri titoli (meno Fondo svalutaz. titoli)	20.478.362		
	-276.123	20.202.239	16.839.745
Totale immobilizzazioni finanziarie		20.202.239	16.839.745
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		21.964.967	18.326.344

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze	1.775.926	2.863.858
Totale rimanenze	1.775.926	2.863.858
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.945.402	
(meno fdo svalutaz crediti Asl)	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso enti pubblici	1.945.402	839.230
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	224
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	224
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.283	35.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	20.283	35.626
Totale crediti	1.965.685	875.079
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	101.064	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	101.064	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.289.493	2.084.132
3) danaro e valori in cassa	3.330	1.171
Totale disponibilità liquide	1.292.823	2.085.303
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.135.499	5.824.240
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.852	13.476
Totale Attivo	27.126.318	24.164.060

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondi di dotazione	1.100.000	1.100.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	19.868.295	16.316.587
2) altre riserve	129.394	129.394
Totale patrimonio libero	19.997.689	16.445.981
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	1.670.922	3.551.708
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.768.610	21.097.689
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	70.162	70.162
3) altri	35.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	105.162	70.162
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	691.558	283
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	691.558	283
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	931.308	907.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	931.308	907.709
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.283	120.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	162.283	120.092
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.366	142.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.366	142.063

11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.293	881
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	173.293	881
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.858	733.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	927.858	733.984
TOTALE DEBITI	3.043.665	1.905.012
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.448	6.840
Totale Passivo	27.126.318	24.164.060

	2023	2022		2023	2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	350.235	336.771	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	4.424.753	4.565.723	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	180.905	165.289	4) Erogazioni liberali	6.338.837	8.985.204
5) Ammortamenti	4.633.359	3.778.539	5) Proventi del 5 per mille	1.148.852	1.138.715
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	195.928	145.385			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	83.406	111.500
7) Oneri diversi di gestione	36.617	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze Iniziali	16.232	19.648	8) Contributi da enti pubblici	19.739	13.073
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.648.352	3.214.422
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	11.503	73.348
			11) Rimanenze finali	0	0
Totale	9.838.029	9.011.355	Totale	11.250.688	13.536.262
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.412.660	4.524.907
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	431	2.099	1) Proventi da raccolte fondi abituali	507	4.311
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	38.349	31.347	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	82.651	79.102
3) Altri oneri	35.174	27.749	3) Altri proventi	0	0
Totale	73.954	61.195	Totale	83.159	83.413
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	9.205	22.218
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	62.436	150.092	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	548.216	107.762
3) Da patrimonio edilizio	58.685	70.432	3) Da patrimonio edilizio	49.809	51.120
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	788.644	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	121.121	1.009.168	Totale	598.025	158.881
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	476.904	-850.287
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	76.440	30.235	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	76.440	30.235	Totale	0	0
Totale oneri e costi	10.109.544	10.111.953	Totale proventi e ricavi	11.931.872	13.778.556
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.822.329	3.666.604
			Imposte	151.407	114.896
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	1.670.922	3.551.708

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2023

	2023	2022
Valore della produzione		
Proventi delle convenzioni	3.648.352	3.214.422
Elargizioni liberali, 5 per mille	2.364.041	2.395.187
Altri proventi	237.435	260.596
Sopravvenienze attive	10.181	71.858
Lasciti	5.123.648	7.728.732
	11.383.657	13.670.795
Costi esterni della produzione		
Materie prime sussid. cons. merci	363.944	336.771
Servizi	4.501.193	4.595.958
Godimento beni di terzi	180.905	165.289
Oneri diversi di gestione	148.871	151.275
	5.194.913	5.249.293
	6.188.744	8.421.502
Valore aggiunto lordo		
Costo del personale	4.619.650	3.778.539
	1.569.094	4.642.963
Margine operativo lordo		
Ammortamenti	195.928	145.385
	Accantonamenti	36.617
		788.644
Differenza fra proventi e costi della gestione operativa	1.336.549	3.708.934
Proventi finanziari	548.216	107.762
	Differenza fra proventi e costi della gestione corrente	1.884.765
		3.816.696
Interessi e altri oneri finanziari	62.436	150.092
	Imposte	151.407
		114.896
Risultato d'esercizio	1.670.922	3.551.708

6.14 LA RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI AI SENSI DALL'ART. 30, CO. 7, DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

Nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della FONDAZIONE GIGI GHIROTTI GENOVA ETS con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- non sono state svolte attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico secondo il D.M. 9 giugno 2022 Adozione linee guida raccolta fondi;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla FONDAZIONE GIGI GHIROTTI GENOVA ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La FONDAZIONE GIGI GHIROTTI GENOVA ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

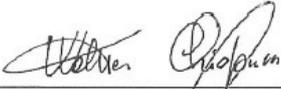
Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste dalle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto riteniamo che il bilancio sociale dell'ente sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'Organo di Controllo	
Dott. Giuseppe Marcato	
Dott. Walter Chiapussi	
Dott. Luca Spina	

7 - OBIETTIVI FUTURI

FARMACIA

La Fondazione persegue con impegno, l'iter di legittimazione del servizio farmaceutico interno che consentirebbe l'acquisto diretto dei medicinali, la corretta gestione della morfina iniettabile, la gestione dei prodotti per la nutrizione, la formazione dei farmacisti in ambiti specifici, quali la galenica ospedaliera. Parallelamente a questo progetto, la Farmacia, ha individuato nuovi metodi di raccolta di farmaci e presidi in donazione programmando di coinvolgere la rete dei poli decentrati e le Pubbliche Assistenze. Particolare attenzione è posta alla corretta tracciatura dei farmaci ed il loro rientro in sede nel più breve tempo possibile, anche attraverso l'utilizzo di un'autovettura dedicata.

Con opportuna previsione di spesa è stato inoltre approvato un progetto di fornitura mensile di un kit dedicato ai pazienti SLA e proseguirà il progetto di condivisione trasversale con ulteriori realtà come la Missione Diocesana a Cuba e la Comunità Ortodossa ucraina di Santo Stefano.



VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI

La Gigi Ghirotti, si è posta in campo nell'assistenza domiciliare sin dal 1984, a fianco del SSN, stipulando in tal senso convenzioni con le istituzioni sanitarie locali. Oggi l'assistenza extra ospedaliera, soprattutto quella domiciliare, è fortemente necessaria per il grande aumento dei malati con patologie di base che prevedono anche lunghi percorsi di cura. Se si vuole dar più spazio all'assistenza territoriale, per le necessità emergenti nel campo della sanità, è fondamentale considerare e sostenere il lavoro di chi si è affermato da tempo in questo ambito riscuotendo la stima generale della cittadinanza grazie alla capacità di porre l'attenzione ai bisogni del paziente e della sua famiglia.

Perseguendo questo pensiero la Fondazione ha in atto rapporti con le istituzioni sanitarie locali al fine di modificare un decreto regionale del 2018 sulle tariffe delle cure palliative domiciliari che porti ad una equa valorizzazione dei percorsi assistenziali.

ASSISTENZA NELLE "AREE RURALI"

Considerata la tipicità del territorio genovese in cui opera la Fondazione, in particolare i comuni dell'entroterra non sempre facilmente raggiungibili, si è pensato di costruire un progetto con l'obiettivo di ampliare la copertura assistenziale ai pazienti e alle famiglie residenti nelle cd. zone "rurali".

Lo sviluppo del progetto è affidato alla Direzione Attività Assistenza Domiciliare, che ha in gestione le équipe di assistenza che svolgono l'attività nell'ambito del territorio della Asl3.

ASSISTENZA SLA - TELEMEDICINA

Nel 2024 è in partenza di un progetto pilota di telemedicina a supporto dei pazienti SLA, iniziativa a cura del neurologo della Asl3 che opera con équipe dedicata della Fondazione attraverso una convenzione di consulenza.

PROGETTO SOCIALE

Attraverso la ristrutturazione di un immobile ricevuto in eredità sito Via Donghi (zona limitrofa all'Ospedale S. Martino), si è individuato un progetto sociale che permetterebbe di accogliere temporaneamente, attraverso specifici criteri di assegnazione, persone svantaggiate o familiari di pazienti ricoverati.

POLO FORMATIVO VIA DONGHI 10-10A-12R

Il Progetto prevede di destinare a Polo Formativo un negozio in Via Donghi 10-10A-12r, proveniente da eredità, composto da oltre 100 mq, due servizi igienici di cui uno dedicato a persone con disabilità e di un'ampia sala composta da 4 ampie vetrine.

Nel 2024, conclusi i lavori di ristrutturazione, la Fondazione avrà a disposizione un secondo spazio dedicato a incontri e riunioni, offrendo la possibilità di incrementare i momenti di formazione.

COMPENSI ANNUI EROGATI A ORGANO ESECUTIVO, DI CONTROLLO, DI REVISIONE E DI VIGILANZA
EX. ART. 14 COMMA 2, D.LGS. 117/2017 - ANNO 2024

ORGANO	VALORE COMPENSO ANNUO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	60.000,00 €
ORGANO DI CONTROLLO	6.000,00 €
ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	7.000,00 €
ORGANO DI VIGILANZA	16.500,00 €

I compensi sono considerati al netto di imposta sul valore aggiunto ed eventuali casse di previdenza